



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 24 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 5

Annunci giudiziari:

- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 10

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 30
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . » 43

Indice degli annunci commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INA - S.p.a.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51

Capitale sociale L. 4.000.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 6954/92

Codice fiscale n. 00562010587

Partita I.V.A. n. 00912221009

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti dell'INA S.p.a. è convocata presso l'Auditorium del Massimo in Roma, via Massimiliano Massimo n. 1/7 in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 10,30 e in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 17.1 dello statuto concernente il numero minimo e massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Modifica dell'art. 17.2 lett. a) dello statuto relativo alle modalità di esercizio del voto di lista;
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto (adeguamento riferimenti normativi);
4. Modifica del titolo X - Norme transitorie dello statuto (abrogazione per sopravvenuta inefficacia).

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio sindacale;
5. Deliberazioni di cui all'art. 2357 e seguenti del Codice civile (autorizzazione all'acquisto di azioni proprie);
6. Piano di opzioni su azioni della società a favore di amministratori e dirigenti.

Poiché a norma dello statuto l'elezione degli amministratori avverrà mediante voto di lista, il consiglio uscente ovvero i soci che rappresentino almeno l'uno per cento del capitale sociale, potranno presentare liste di candidati al Consiglio di amministrazione con le modalità statutariamente previste e con deposito e pubblicazione delle stesse, da effettuarsi rispettivamente almeno venti giorni prima e dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Per quanto concerne l'elezione del Collegio sindacale, che avverrà parimenti mediante voto di lista, i soci, che rappresentino almeno l'uno per cento del capitale sociale, potranno presentare, con le medesime procedure sopraindicate, liste di candidati al predetto collegio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 51, oppure presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, IMI, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Napoli, Ina Banca-Marino, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati), The Bank of New York.

I possessori di ADRs (ciascuno rappresentativo di dieci azioni ordinarie di INA S.p.a.) quotati alla Borsa di New York che, alla data del 9 dicembre 1995, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (Banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

Il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza ai sensi del «Regolamento concernente le condizioni e modalità per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza» emanato in data 30 dicembre 1994 da Banca d'Italia, Consob e Isvap e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1995, n. 4 (serie generale).

Le schede per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza, corredate delle proposte formulate dal Consiglio di amministrazione, nonché la documentazione e le relazioni concernenti i punti di parte straordinaria e i punti 1., 4., 5. e 6. di parte ordinaria dell'ordine del giorno, resteranno depositate presso la sede sociale e presso le suindicate casse incaricate, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino alla data dell'assemblea. Per quanto concerne i punti 2. e 3. dell'ordine del giorno di parte ordinaria, l'eventuale lista presentata dal Consiglio di amministrazione uscente, nonché quelle presentate dai soci (da depositare e pubblicare nei termini rispettivamente sopraindicati), verranno tempestivamente messe a disposizione delle suindicate casse incaricate.

Le schede di voto ed i biglietti di ammissione alla votazione dovranno pervenire al Servizio Organi Collegiali e Adempimenti Societari dell'INA S.p.a., via Sallustiana n. 51 - 00187 Roma, entro il 5 gennaio 1996.

Roma, 16 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Siglienti

S-24588 (A pagamento).

ALIFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 9414/90 reg. società
Codice fiscale 03924841004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Silvio D'Amico n. 40 per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 fino a L. 5.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società

Roma, 20 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Negri

S-24570 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede di Imperia, Calata Tenente S. Anselmi

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Imperia, registro società n. 3954

Codice fiscale 01049760083

È convocata per il giorno 12 dicembre alle ore 11 presso il Palazzo Comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in istestazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 10 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio De Nicola

S-24583 (A pagamento).

VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 1.080.000.000

Tribunale di Roma n. 5666/87

Codice fiscale n. 07962220583

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso l'hotel Visconti Palace, via Federico Cesi n. 37 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società La Valcanotta S.r.l. nella società Visconti Cesi S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Maria Anna Terzi.

S-24611 (A pagamento).

ICOM - S.p.a.

Sede legale in Fossalto di Vico (PG), via Eugubina n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4869 del registro società del Tribunale di Perugia

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica di articoli vari dello Statuto sociale;
 Esame della situazione economico-finanziaria della società;
 Revisione compenso presidente del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Fossato di Vico, 17 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Costantini

S-24607 (A pagamento).

**S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5214/84
 Codice fiscale 06604710589

È convocata, presso la sede sociale, il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sullo stato di attuazione del piano di risanamento e rilancio della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione sulla situazione economico patrimoniale della società e relativi provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 20 novembre 1995

Il presidente: dott. Gerolamo Colavitti.

S-24615 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1
 Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 12 dicembre 1995 in prima convocazione alle ore 11, in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 12 gennaio 1996, stesso luogo ed ora.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-24625 (A pagamento).

COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza A. Mancini n. 4
 Iscr. Tribunale di Roma n. 7941/94
 C.C.I.A.A. 803507

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società Compagnia Viaggi e Turismo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fiumara in Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5 per il giorno lunedì 11 dicembre 1995 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno martedì 12 dicembre 1995 alle ore 17 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Società Master Club S.p.a. con sede in Roma alla via G. Calderini n. 68, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile.

Roma, 20 novembre 1995

Il presidente: Rossetti Marzio.

S-24632 (A pagamento).

MASTER CLUB - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Calderini n. 68
 Iscr. Tribunale di Roma n. 7940/94
 C.C.I.A.A. 803508

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società Master Club S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fiumara in Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5 per il giorno lunedì 11 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno martedì 12 dicembre 1995 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Società Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a. con sede in Roma alla piazza A. Mancini n. 4, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile.

Roma, 20 novembre 1995

Il presidente: Rossetti Marzio.

S-24633 (A pagamento).

ITALGEST - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 654
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma società n. 3235/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 712180
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03934201009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Apertura di unità locale.

L'amministratore unico: Franca Di Bartolomeo.

S-24642 (A pagamento).

SIMET - S.p.a.

Sede sociale in Sarezzo (Brescia), via Seradello n. 213
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione in Lumezzane (Brescia), via Montini n. 66, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1995, stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Variazione statuto.

Sarezzo, 21 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Simonelli Adolfo

S-24643 (A pagamento).

REGINA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 192
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Tribunale di Monza n. 18190 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Cernusco Lombardone, via Monza n. 90, per le ore 9 del giorno 11 dicembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Fondo plusvalenza vendita cespiti, mediante riclassifica del Fondo svalutazione crediti integrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S-24644 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Lunedì 11 dicembre ore 11, presso C.C.I.A.A. di Catania.

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre amministratori in sostituzione di tre dimissionari;
2. Elezione del presidente;
3. Determinazione compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il vice presidente vicario: avv. Antonino Sposito.

S-24645 (A pagamento).

CERBERUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 07179870154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. Giorgio Porazzi

S-24646 (A pagamento).

STAEFA CONTROL SYSTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/E
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 01076120151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Caldera n. 21/E, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ing. Vincenzo Giori

S-24647 (A pagamento).

BDDO ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 00859560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti & Tiozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Ricardo Parravicini

S-24648 (A pagamento).

VALSOIA - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 10.455.784.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 62690

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in Bologna, via Jacopo Barozzi n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per il I semestre 1996;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Sassoli de Bianchi.

S-24649 (A pagamento).

MERIDIANA - S.p.a.

Olbia
 Capitale sociale L. 33.800.000.000
 Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 362
 Codice fiscale e partita IVA n. 00072320906

Gli azionisti della Meridiana S.p.a. con sede in Olbia, zona industriale A, sono convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione Collegio sindacale a seguito di dimissioni presso l'Executive Center - Molo Nazionale - Aeroporto di Fiumicino, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 13, ed in

seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 13, se necessario.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Olbia, 20 novembre 1995

p. Meridiana S.p.a.
 Il presidente: Franco Trivi

S-24650 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Pordenone, via Cavallotti n. 6
 Capitale sociale L. 1.947.900.000
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 6329
 Codice fiscale e partita IVA n. 00706870268

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 17, presso lo studio del notaio Severino Pirozzi in Pordenone viale Trento n. 4, per il giorno 11 dicembre 1995, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale della Turinvest S.p.a.;
2. Adesione all'aumento del capitale sociale della SIDA S.p.a.;
3. Spostamento sede sociale;
4. Variazioni statutarie conseguenti alla delibera di cui ai punti 1, 2, 3 ed inerenti le formalità di convocazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Zanella Agostino

S-24651 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMMOBILIARE CASTELLO - S.p.a.**

Sede Modena, Rua del Muro n. 86
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 7905 reg. soc. del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00640830360

Avviso agli obbligazionisti portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario non convertibile 1980/1995 di L. 350.000.000, tasso 18% emesso dalla società in epigrafe.

Premesso che l'amministratore unico intende procedere all'estinzione anticipata di detto prestito onde favorire l'emissione al 1° gennaio 1996 di un nuovo prestito di maggior importo ad un tasso meno oneroso per la società, si comunica che ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario stesso si procede alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* affinché gli obbligazionisti provvedano alla presentazione dei titoli medesimi presso la sede della società per il rimborso totale anticipato, che verrà effettuato a partire dal 24 dicembre 1995.

Il legale rappresentante: Sirotti Fermo.

S-24621 (A pagamento).

MORTEO COSTRUZIONI
Società a responsabilità limitata
(in liquidazione)

Sede in Genova, viale IV Novembre numero civico 6/2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 54452/72891 atti società

Codice fiscale e partita IVA n. 03223390109

Estratto della delibera di fusione

1. In data 11 settembre 1995, l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Morteo S.p.a. (in liquidazione) della Morteo Costruzioni S.r.l. (in liquidazione) attraverso l'approvazione del relativo progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 primo comma art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 9 novembre 1995, depositata presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Genova in data 13 novembre 1995 al numero 438 ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 18 novembre 1995 al numero 26147.

p. Morteo Costruzioni S.r.l.
(in liquidazione)

I liquidatori: dott. Aldo Pozzo - rag. Italo Giorgi

S-24589 (A pagamento).

MORTEO - Società per azioni
(in liquidazione)

Sede in Genova, viale IV Novembre numero civico 6/2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3772/5790 atti società

Codice fiscale e partita IVA n. 00272250101

Estratto della delibera di fusione

1. In data 11 settembre 1995, l'assemblea generale straordinaria della società indicata in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Morteo S.p.a. (in liquidazione) della Morteo Costruzioni S.r.l. (in liquidazione) attraverso l'approvazione del relativo progetto di fusione per incorporazione.

2. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda) si precisa che non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 primo comma art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

a partire dalla data del 1° gennaio 1995 con riferimento all'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporanda;

a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, con riferimento agli effetti reali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

5. La deliberazione in oggetto è stata omologata in data 9 novembre 1995, depositata presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Genova in data 13 novembre 1995 al numero 437 ed iscritta presso il Tribunale di Genova in data 18 novembre 1995 al numero 26150.

p. Morteo S.p.a.
(in liquidazione)

I liquidatori: dott. Aldo Pozzo - rag. Italo Giorgi

S-24590 (A pagamento).

MAGIS
di Ing. Alessandro Della Vedova & C. S.a.s.

STERZING INVESTMENT - S.r.l.

MARPET
di geom. Luigi Della Vedova & C. S.a.s.

Estratto deliberazione di fusione
*(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Con verbale riunione soci dell'11 settembre 1995 n. 48448 di repertorio e n. 4866 di raccolta, a rogito notaio dott. Angelo Finelli, trascritto presso il Tribunale di Bolzano l'11 ottobre 1995 al n. 11716 d'ordine, i soci della società Magis di Ing. Alessandro Della Vedova & C. S.a.s. con sede in Racines (Bolzano), Zona industriale - artigianale Casateia n. 80, con il capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiliioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 6284/6700, Codice fiscale n. 00605160217, ha deliberato l'incorporazione delle società:

Sterzing Investment - S.r.l., con sede in Racines (Bolzano), Zona industriale - Artigianale Casateia n. 80, con il capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiliioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 17043/17502, Codice fiscale n. 01435590219, giusto verbale di assemblea generale straordinaria dell'11 settembre 1995 n. 48444 di repertorio e n. 4864 di raccolta a rogito notaio dott. Angelo Finelli, trascritto presso il tribunale di Bolzano il 14 novembre 1995 al n. 12511 d'ordine;

Marpet di geom. Luigi Della Vedova & C. S.a.s. con sede in Racines (Bolzano), Zona industriale - Artigianale Casateia n. 80, con il capitale sociale di L. 6.000.000 (seimilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai nn. 19381/19840, Codice fiscale

n. 01526810211, giusto verbale riunione soci dell'11 settembre 1995 n. 48446 di repertorio e n. 4865 di raccolta a rogito notaio dott. Angelo Finelli, trascritto presso il tribunale di Bolzano l'11 ottobre 1995 al n. 11715 d'ordine.

A titolo riassuntivo si riporta quanto segue:

Società incorporante: Magis di ing. Alessandro Della Vedova & C. S.a.s.;

Società incorporande: Sterzing Investment - S.r.l. e Marpet di Geom. Luigi Della Vedova & C. S.a.s.

Modalità dell'operazione: fusione per incorporazione con annullamento di tutte le quote sociali delle società incorporande possedute dalla società incorporante.

Altre informazioni: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Magis di ing. Alessandro Della Vedova & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Ing. Alessandro Della Vedova

p. Sterzing Investment - S.r.l.
L'amministratore unico: Geom. Mauro Della Vedova

p. Marpet di Geom. Luigi Della Vedova & C. S.a.s.
Il socio accomandatario d'opera: Geom. Luigi Della Vedova

S:24620 (A pagamento).

GEMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11 *

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 276666 - vol. 7114 - fasc. 16

RUPITER - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 278394 - vol. 7148 - fasc. 44

NIARO di Cotta Giampietro - S.a.s.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 65.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 127131 - vol. 3243 - fasc. 31

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Gemofin - S.p.a., con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale L. 10.000.000.000 (lire diecimiliardi), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, al n. 276666 reg. soc., vol. 7114, fasc. 16;

Rupiter - S.p.a. con sede in Milano, via Borromei n. 11 e Capitale sociale interamente versato L. 2.500.000.000 (lire duemilardi cinquecentomilioni), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 278394 reg. soc., vol. 7148, fasc. 44;

Niario di Cotta Giampietro - S.a.s., con sede in Milano, via Borromei n. 11 e capitale sociale L. 65.000.000 (lire sessantacinquemilioni), iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 127131 reg. soc., vol. 3243, fasc. 31.

2. Modalità della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Rupiter S.p.a. e della Niario di Cotta Giampietro S.a.s. nella Gemofin S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995.

La fusione comporterà:

a) l'annullamento senza concambio delle n. 250.000 (numero duecentocinquanta) azioni della incorporanda Rupiter S.p.a. in portafoglio della incorporante Gemofin S.p.a.;

b) l'aumento del capitale sociale della incorporante Gemofin S.p.a. da L. 10.000.000.000 (lire diecimiliardi) a L. 10.065.000.000 (lire diecimiladuecentocinquanta) con emissione di n. 6.500 (numero seimilacinquecento) azioni del valore nominale unitario di L. 10.000 (lire diecimila) da assegnarsi ai soci accomandatari detentori di tutte le quote di capitale della incorporanda Niario di Cotta Giampietro S.a.s. in ragione di una azione della incorporante Gemofin S.p.a. da nominali L. 10.000 (lire diecimila) per ogni quota di pari valore nominale della incorporanda Niario di Cotta Giampietro S.a.s.

La fusione tra Gemofin S.p.a. e Rupiter S.p.a. ricade nelle previsioni di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Alla fusione tra Gemofin S.p.a. e Niario di Cotta Giampietro S.a.s. non si rendono applicabili gli adempimenti stabiliti dagli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Il patrimonio della incorporanda Niario di Cotta Giampietro S.a.s. ha costituito oggetto di stima a norma dell'art. 2343 del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: È stabilita dalla data del 1° luglio 1996.

4. Altre informazioni: Nessun trattamento speciale è previsto a favore di particolari categorie di soci o di singoli soci delle società partecipanti alla fusione come pure a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime società.

5. Iscrizione del progetto di fusione: Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

da parte della incorporante Gemofin S.p.a. in data 20 novembre 1995 al n. 256327 del registro d'ordine;

da parte della incorporanda Rupiter S.p.a. in data 20 novembre 1995 al n. 256329 del registro d'ordine;

da parte della incorporanda Niario di Cotta Giampietro S.a.s. in data 20 novembre 1995 al n. 256334 del registro d'ordine.

p. L'incorporante Gemofin S.p.a.
L'amministratore unico: Rosa Fedeli

p. L'incorporanda Rupiter S.p.a.
L'amministratore unico: dott.ssa Teodolinda Franzetti

p. L'incorporanda Niario di Cotta Giampietro S.a.s.
Il socio accomandatario: Giampietro Cotta

S:24634 (A pagamento).

COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Tribunale di Palermo n. 10327 vol. 46/66

ALFEC - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Palermo n. 7803 vol. 32/169

PORTO TORRE NORMANNA**di Altavilla Milicia - S.r.l.**

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 488.000.000

Tribunale di Palermo n. 39743 vol. 322/69

TOUR SUD - S.r.l.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Palermo n. 10162 vol. 45/74

I.P.S.A. - S.r.l.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Palermo n. 10659 vol. 48/28

Estratto delle delibere di fusione

Con verbali del 12 settembre 1995 not. Bianca Barbera di Palermo la Costa Degli Ulivi S.p.a. (rep. 54086) incorporante, e la Alfec S.r.l. (in liquidazione) (rep. 54090), Porto Torre Normanna di Altavilla Milicia S.r.l. (rep. 54088), Tour Sud S.r.l. (rep. 54087), I.P.S.A. S.r.l. (rep. 54089) incorporate, hanno approvato, senza variazioni, il progetto di fusione già depositato il 30 giugno 1995, con effetto della stessa data dai dati dei rispettivi bilanci, vantaggi a soci ed amministratori nessuno.

Il capitale delle incorporate è interamente posseduto dalla incorporante. Delibere di fusione iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo il 2 novembre 1995 al n. 19636 reg. ord. per l'incorporante e ai nn. 19634, 19638, 19640, 19642 per le incorporate.

I presidenti:

Dott. Alfonso Parlatto Spadafora - Natale La Placa - Visintini Luciano

S-24637 (A pagamento).

GER.LCO. SOCIETÀ PER AZIONI**Gestione Riscossione Tributi in Concessione***Gruppo Bancario Casse Venete n. 20015 dell'albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Venezia ai nn. 33631 registro società e 39214 di volume

C.C.I.A.A. di Venezia n. 215052 del registro ditte

Codice fiscale e partita IVA 02412680270

Estratto del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Venezia in data 20 novembre 1995 al n. 9526411 reg. d'ord. per la Ge.Ri.Co. S.p.a. e al n. 9526410 reg. d'ord. per la Serint S.p.a.

I. Società partecipanti alla fusione: la proposta di fusione riguarda le società:

Ge.Ri.Co. S.p.a. con sede in Venezia, San Marco 4216, codice fiscale 02412680270 (incorporante);

Serint S.p.a. con sede in Venezia Mestre, p.ta G. Bruno 7, codice fiscale 02193780281 (incorporanda).

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporata: l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, opportunamente modificato a seguito della fusione in oggetto, vengono allegati al presente progetto (allegato I.A).

3. Modalità di effettuazione della fusione e rapporto di cambio: la fusione delle società descritte al precedente punto 1) avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione nella società Serint S.p.a. nella società Ge.Ri.Co. S.p.a.

Non è previsto rapporto di cambio in quanto sia il capitale sociale della società incorporante che quello della incorporanda sono interamente posseduti dall'unico azionista Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.

All'azionista unico della società incorporante Ge.Ri.Co. S.p.a. e incorporanda Serint S.p.a. verrà attribuito il pacchetto azionario relativo all'aumento del capitale sociale dell'incorporante Ge.Ri.Co. S.p.a. da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 costituito da n. 10.000 azioni da L. 100.000 ciascuna. Dette azioni, emesse a seguito della fusione di cui al presente progetto, avranno godimento 1° gennaio 1996.

Le situazioni patrimoniali delle due società al 31 ottobre 1995 sono assunte a base della fusione in oggetto.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere da 1° gennaio dell'anno nel corso del quale l'operazione avrà effetto giuridico.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Altre indicazioni previste dalla legge: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ge.Ri.Co. S.p.a.

Il presidente: dott. Andrea Martin

p. Serint S.p.a.

Il presidente: dott. Andrea Martin

S-24638 (A pagamento).

WHIRLPOOL ITALIA - S.p.a.

Sede Comerio, viale Borghi n. 27

Capitale sociale L. 144.000.000.000

Tribunale di Varese n. 16199 reg. soc.

WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.

Sede Comerio, viale Borghi n. 27

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Tribunale di Varese n. 13282 reg. soc.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 20 ottobre 1995 n. 35520/4198 di rep. reg. Varese il 24 ottobre 1995 n. 2495 Mod. 71/M Serie I - la società Whirlpool Italia S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società Whirlpool Europe S.r.l. già titolare di tutto il capitale sociale delle incorporate, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti consentiti dalla legge a far tempo dalla fine dell'ultima ora dell'ultimo giorno del mese di ottobre dell'anno

1995, di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e con effetti economici e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995, da cui saranno imputate al bilancio della incorporante tutte le operazioni della incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Varese il 27 ottobre 1995 n. 16199/10260 per la Whirlpool Italia S.p.a. e n. 13282/10262 per la Whirlpool Europe S.r.l.

Franca Bellorini, notaio.

S-24639 (A pagamento).

LUINO BETON - S.r.l.

EDILE COMMERCIALE - S.p.a.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 3 ottobre 1995 n. 35437/4177 di rep. reg. Varese il 6 ottobre 1995 n. 2757 Mod. 71/M serie I, la società Luino Beton S.r.l., si è fusa per incorporazione nella società Edile Commerciale S.p.a., entrambe con sede in Varese, via Giordani 43/A, già titolare di tutto il capitale sociale della incorporata, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti civili della data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 e di cui all'art. 2504-bis Codice civile e con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Atto di fusione iscritto al Tribunale di Varese il 13 ottobre 1995 n. 8214/10015 per la Edile Commerciale S.p.a. e n. 9963/10014 per la Luino Beton S.r.l.

Franca Bellorini, notaio.

S-24640 (A pagamento).

FINRES - S.r.l.

PROGETTI IMMOBILIARI - S.r.l.

SARIM - S.p.a.

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 12 ottobre 1995 n. 35484/4188 di rep. reg. Varese il 25 ottobre 1995 n. 2961 Mod. 71/M serie I, le società Finres S.r.l. e Progetti Immobiliari S.r.l., entrambe con sede in Varese, via Luigi Sacco n. 14, si sono fuse per incorporazione nella società Sarim S.p.a., con sede in Varese, via Luigi Sacco 14, già titolare di tutto il capitale sociale delle incorporate, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti civili a sensi di legge, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995, da cui saranno imputate al bilancio dell'incorporante le operazioni delle società incorporate.

Atto di fusione iscritto al Tribunale di Varese il 31 ottobre 1995 n. 16766/10313 per la Finres S.r.l., n. 18717/10312 per la Progetti Immobiliari S.r.l. e n. 9604/10316 per la Sarim S.p.a.

Franca Bellorini, notaio.

S-24641 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche cod. 3064.3 facente parte del Gruppo Banca

...la aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede in Trento, via Oss Mazzurana 63 - Palazzo Tabarelli

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento n. 3170 vol. 24 reg. soc.

Codice fiscale 00319010229

Estrato delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile dell'assemblea straordinaria di Banca Calderari S.p.a. tenutasi il 29 settembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione della Banca Bovio S.p.A., sede in Feltre (Belluno), largo P. Castaldi n. 7, capitale sociale lire 2.100 milioni, suddiviso in numero 2.100.000 azioni da nominali lire mille ciascuna, iscritta all'Albo delle Banche cod. 3065.0, facente parte del Gruppo Banca Sella (Albo dei gruppi bancari cod. 20005.5), aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno al n. 101 registro società e al n. 140 volume documenti, codice fiscale e partita IVA 00091660258, nella Banca Calderari S.p.a., sede in Trento via Oss Mazzurana n. 63, capitale sociale lire 15.000 milioni, suddiviso in numero 15.000.000 azioni da nominali lire mille ciascuna; iscritta all'Albo delle Banche cod. 3064.3, facente parte del Gruppo Banca Sella (Albo dei gruppi bancari cod. 20005.5), aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento al n. 24 registro società e al n. 3170 volume documenti, codice fiscale e partita IVA 00319010229.

2. All'atto della fusione la Società assumerà la denominazione di Banca Bovio Calderari S.p.a. e sarà regolata dallo statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 26 agosto 1995 - Foglio delle Inserzioni n. 199 - Inserzione n. S-19611.

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e quindi a scambio di azioni poiché Banca Calderari S.p.a., incorporante, è azionista unico di Banca Bovio S.p.a., incorporanda; la fusione avverrà quindi con l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 2.100.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna costituenti il capitale sociale dell'incorporanda.

5. La fusione è stata approvata dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/93.

6. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

8. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 1995 è stata depositata presso il registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 17 novembre 1995 ed iscritta in pari data al numero 12114 registro d'ordine, numero 3170 registro società.

Trento, 20 novembre 1995

p. Banca Calderari S.p.a.
Il presidente: Maurizio Sella

S-24652 (A pagamento).

BANCA BOVIO - Società per azioni

Appartenente al Gruppo Banca Sella (cod. 20005.5 Albo Gruppi)

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia

Sede in Feltre (Belluno)

Capitale sociale L. 2.100 milioni i.v.

Iscritta al Tribunale di Belluno al n. 101/140

C.C.I.A.A. Belluno n. 662

Codice fiscale e partita IVA n. 00091660258

Estratto delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti art. 2502-bis Codice civile) dell'Assemblea straordinaria di Banca Bovio S.p.a. tenutasi il 29 settembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione della Banca Bovio S.p.a., sede in Feltre (Belluno) largo P. Castaldi, 7 - capitale sociale L. 2.100 milioni, suddiviso in numero 2.100.000 azioni da nominali lire mille cadauna; iscritta all'Albo delle Banche cod. 3065.0, facente parte del Gruppo Banca Sella (Albo dei gruppi bancari cod. 20005.5), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno al n. 101 Registro società e al n. 140 volume documenti, codice fiscale e partita IVA 00091660258; nella Banca Calderari S.p.a., sede in Trento via Oss Mazzurana, 63, capitale sociale L. 15.000 milioni, suddiviso in numero 15.000.000 azioni da nominali lire mille cadauna; iscritta all'Albo delle Banche cod. 3064.3, facente parte del Gruppo Banca Sella (Albo dei gruppi bancari cod. 20005.5), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento al n. 24 registro società e al n. 3170 volume documenti, codice fiscale e partita IVA 00319010229;

2. All'atto della fusione la società assumerà la denominazione di Banca Bovio Calderari S.p.a. e sarà regolata dallo Statuto di cui al progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 26 agosto 1995 - Foglio delle Inserzioni n. 199 - Inserzione n. S-19611;

3. La fusione interviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali emergenti dai rispettivi bilanci di esercizio a tale data.

4. Rapporto di concambio: l'operazione di fusione non darà origine ad aumento di capitale sociale e quindi a concambio di azioni poiché Banca Calderari S.p.a., incorporante, è azionista unico di Banca Bovio S.p.a., incorporanda; la fusione avverrà quindi con l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 2.100.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna costituenti il capitale sociale dell'incorporanda.

5. La fusione è stata approvata dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 57 del Decreto legislativo 385/93;

6. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1995, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

8. La fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 1995 è stata depositata presso il registro delle imprese del Tribunale di Belluno ed iscritta in data 8 novembre 1995 al numero 5639 registro d'ordine, numero 101 registro società e 40 volume documenti.

Feltre, 20 novembre 1995

p. Banca Bovio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Bovio

S-24653 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 ottobre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mezzasalma Leonardo nato a Tripoli (Libia) il 25 novembre 1967 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B21 n. 007777/78) e Mezzasalma Angelica nata a Roma il 9 luglio 1993, entrambi residenti a Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Migliorisi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 18 novembre 1995

Leonardo Mezzasalma.

A-1019 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 16 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Del Broccolo Tutu nato a Calcutta India il 22 dicembre 1990 atto trascritto al comune di Roma P. 2 serie B12 n. 00016-95 e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Diego».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Del Broccolo Valerio.

A-1020 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 11 Venezia***Bando di gara forniture diverse*

1. Ente appaltante Unità sanitaria scopo sanitaria n. 11 Venezia - Ufficio protocollo - Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia, tel. 041 5295866-71 - fax 5295806.

2.a) Procedura ristretta - art. 9 D.Lgs. 358/92.

2.b) Procedura accelerata, per le sole forniture di cui ai punti 3.b) 2) e 3.b) 3) dovendosi contemporaneamente i tempi di espletamento gara con l'inizio forniture.

3.a) Venezia - U.L.S.S. 11, sedi diverse come indicato nei capitoli speciali d'appalto.

3.b) 1. n. 1200 lentine intraoculari - periodo 12 mesi - n. 10 lotti.

3.b) 2. kg 99.200 carni fresche bovine e suine - periodo 24 mesi - unico lotto.

3.b) 3. kg 102.400 polli e tacchini a busto e n. 72.000 uova - periodo 24 mesi - n. 3 lotti.

3.c) le ditte dovranno presentare apposita distinta domanda in carta legale, per ogni fornitura alla quale sono interessate.

Le offerte per le forniture di cui ai punti 3.b) 1. e 3.b) 3. potranno farsi anche per singolo lotto.

4. Termine di consegna così come previsti dai capitolati speciali d'appalto.

5. Possono presentare domanda raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine tassativo - pena l'esclusione - per la ricezione delle candidature:

fornitura 3b1): entro le ore 13 del 27 dicembre 1995;

fornitura 3b2) e 3b3): entro le ore 13 del 7 dicembre 1995;

6.b) Indirizzo vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine per invio inviti a presentare offerte:

fornitura 3b1): entro il 4 gennaio 1996;

forniture 3b2) e 3b3): entro il 14 dicembre 1995.

8. Le ditte interessate dovranno inviare, allegata alla domanda, ai sensi e nei modi previsti dal D.Lgs. 358/92, quanto segue:

art. 11 D.Lgs. 358/92 - apposita dichiarazione attestante quanto previsto al 1 comma punti a); b); d); e);

art. 13 D.Lgs. 358/92, dichiarazione di cui al primo comma punto c);

art. 14 D.Lgs. 358/92, dimostrazione di cui al primo comma punto a);

10. Le ditte interessate al bando integrale e/o al Capitolato speciale d'appalto potranno richiederlo alla U.L.S.S. 11 Venezia Servizio Provveditorato - Dorsoduro 3493 Venezia - in uno dei seguenti modi:

a) ritiro presso il Servizio Provveditorato, previa refusione delle spese copia di L. 1.000 per il bando e di L. 2.500 per il Capitolato speciale;

b) spedizione a mezzo raccomandata, previa refusione spese copia e trasmissione di L. 11.000 per il bando e di L. 12.500 per cadauno capitolato speciale;

c) spedizione a mezzo telefax, previa refusione spese copia e trasmissione di L. 15.000 per il bando e di L. 15.000 per cadauno Capitolato speciale.

La refusione delle spese di cui sopra dovrà avvenire a mezzo versamento in c.c.p. n. 18007302, intestato a U.L.S.S. 11 Venezia - Servizio di tesoreria Dorsoduro 3493 Venezia - Causale «rilascio copia att». L'attestato di versamento dovrà essere trasmesso assieme alla richiesta.

11. Data di spedizione bando 15 novembre 1995.

12. Data di ricevimento bando 15 novembre 1995.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Venezia, 14 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-28082 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

(Provincia di Pistoia)

Gestione Farmacia comunale

Avviso di gara

Il comune di S. Marcello P.se, sito in via Gavinana n. 2, telefono 0573/630677, fax 0573/630623, P.I. 00135600476, deve indire gara di licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche, per il biennio marzo 96-marzo 98, verso un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000, IVA compresa.

Il termine per la fornitura viene fissato come segue: due consecutive giornaliere entro le ore 8,30 e le ore 15,30, escluso lunedì con una consegna entro le ore 15,30.

Il luogo della consegna è presso la Farmacia comunale, via G. Marconi n.38, S. Marcello P.se.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dalla L. 2 febbraio 1973 n. 14 lett. A art. 1 e art. 16 lett. A comma 1 D.Lgs. n. 358/92.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, a mezzo lettera raccomandata, al seguente indirizzo: comune di S. Marcello P.se, V. Gavinana n. 2, 51028 S. Marcello P.se Italia, non più tardi del 18 dicembre 1995, ore 12, domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione, corredata di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare o legale rappresentante (con firma autenticata a norma di legge) attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) l'aver effettuato analoghe forniture per un importo pari ad almeno L. 50.000.000.000 nell'ultimo triennio;

3 l'iscrizione all'Albo delle imprese.

Tale documento necessita per l'ammissione alla gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 novembre 1995.

Il sindaco: Strufaldi Gabriele.

C-28083 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. n. 10

Albino (BG), Stazione 26/a - Tel. 035/752249

Bando pubblico incanto per servizio pulizia e sanificazione permanente

Cat. 14 CPV 874. Servizio da svolgersi nel territorio dell'Azienda per un periodo di anno uno con decorrenza 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1997.

L'importo presunto ammonta a L. 1.586.385.084 annuo + I.V.A.

Bando ai sensi del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione alle direttive CEE n. 92/50.

Informazioni e documenti saranno richiesti entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1995 alla segreteria dell'Azienda U.S.S.L. n. 10 viale Stazione 26/a 24021 Albino (BG) tel. 035/752249; il ritiro della documentazione avverrà previa presentazione ricevuta versamento di L. 20.000 sul C.C.P. n. 10888246 intestato a Servizio tesoreria viale Stazione 26/a Albino.

I pagamenti avverranno dietro presentazione mensile di regolare fattura, entro novanta giorni f.m. data documento.

L'esperimento della gara avverrà, presso la Segreteria suddetta, con il metodo art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 10 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) D.L. 157/95 alla presenza del legale rappresentante dell'impresa concorrente, che si dovrà presentare munito di documenti comprovanti la propria qualità, o persona da lui delegata e, oltre che con quanto indicato in capitolato con i seguenti documenti:

A) documento comprovante iscrizione a C.C.I.A.A. o registro equipollente per imprese stati membri;

B) certificato rilasciato dal competente ufficio italiano o estero a dimostrazione che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), ed f) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 o dichiarazione dell'impresa rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 sostituita da dichiarazione giurata o solenne in base alla legislazione dello Stato straniero;

C) idonee dichiarazioni bancarie;

D) dichiarazione concernente importo globale di servizio di pulizia realizzato nell'ultimo triennio;

E) attestazioni rilasciate da USSL o Enti Ospedalieri indicanti servizi di pulizia prestati negli ultimi 3 anni, presso aree ospedaliere per importo contrattuale non inferiore a ottocentomilioni, indicante che il servizio fu reso a regola d'arte, e che i contratti non si sono risolti per colpe o inadempienze dell'impresa medesima.

F) dichiarazione numero dipendenti non inferiore a centocinquanta;

G) dichiarazione organico medio impresa e numero dei dirigenti.

H) dichiarazione di attrezzatura, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

I) dichiarazione che la ditta, se già non ne dispone, aprirà una sede operativa nella provincia di Bergamo.

La completezza della documentazione suddetta è condizione necessaria per partecipare alla gara. Sono ammesse offerte di raggruppamenti di impresa.

In tal caso ogni ditta dovrà dichiarare i requisiti succitati con esclusione di quelli di cui alle lett. D) E) F) ed I) che dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

L'offerta vincola l'impresa per anni uno.

Questa Amministrazione per meglio valutare l'offerta si riserva di richiedere documentazione integrativa.

Bando inviato a Ufficio pubblicazione C.E. l'8 novembre 1995, ricevuto in parti data.

Albino, 8 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Salvatore Corna.

C-28084 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520.1 - fax 02/8467444

Bando di gara

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile, via Rimini, 34/36, 20142 Milano, tel. 02/89520.1, fax 02/8467444.

B. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare con il criterio del massimo ribasso in conformità all'art. 73 lett. c) e art. 76 c. 1-2-3 del R.D. n.827 del 1924.

C. Oggetto: Locazione, della durata di anni cinque, di due fotocopiatrici di cui n. 1 in bianco e nero e n. 1 in bianco-nero e colori; le spese di manutenzione e riparazione e la fornitura di tutti i materiali di consumo.

Luogo: franco centro stampa della sede consortile. Importo: L. 550.000.000.

Documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme), in corso di validità, con oggetto attingente;

D. Termine esecuzione appalto: entro trenta giorni dalla data dell'ordine.

E. Modalità finanziamento: con messi propri di bilancio.

F. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

G. Termine per svincolo da offerta: novanta giorni dalla data della gara.

H. Termine presentazione domande: le domande di partecipazione, corredate dai documenti di cui al punto C, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 dell'11 dicembre 1995.

Milano, 15 novembre 1995

Il direttore generale: ing. S. Moriggi.

C-28085 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara

1. Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti, 1 - 98122 Messina - tel. 090/6764233-4234, fax 090/717762.

2. Appalto concorso ai sensi del D.L. 358/92 per fornitura in opera di una rete telematica d'Ateneo per il miglioramento dei servizi agli studenti.

3. La fornitura consiste nel potenziamento delle capacità, già operative, di connettività in rete affinché ogni sede dell'Ateneo possa usufruire di servizi quali: posta elettronica, file transfer, accesso a banche dati, accesso alla rete GARR.

Il progetto si suddivide in due parti:

a) potenziamento delle capacità di connettività del CeD (Centro elaborazione Dati);

b) infrastrutture informatiche per le sedi remote rispetto al CeD per garantire l'accesso alla rete GARR.

4. Importo presunto della fornitura in opera: L. 344.600.000 + IVA;

5. Il criterio di aggiudicazione sarà quello - stabilito dall'art. 16, lett. b) del D.L. 358/92, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi indicativi:

valore funzionale del progetto: prestazioni, caratteristiche tecniche e qualità dei materiali delle apparecchiature e modalità della loro installazione;

prezzo;

tempo di consegna;

garanzie e assistenza tecnica.

6. L'impresa concorrente deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. per attività specifica.

7. Il termine massimo per la installazione del software e dell'hardware non potrà superare tre mesi dalla data del verbale di consegna lavori; l'integrazione di tutto il sistema di comunicazione avverrà in sei mesi e sarà curato dal personale del CeD.

8. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

9. La spesa relativa graverà su apposito finanziamento concesso dal MURST.

10. L'offerta impegna l'offerente per un periodo di centottanta giorni.

11. Sono ammesse a presentare domanda anche le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno stato CEE ai sensi dell'art. 12 del D.L. 358/92.

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante a mezzo raccomandata del servizio postale statale — entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995 — al seguente indirizzo: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina.

13. L'Università si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

14. Gli inviti saranno diramati entro 45 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione.

15. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno contenere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese stabilite in altri Stati CEE, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) dichiarazione di inesistenza per gli Amministratori ed i direttori tecnici nel caso di società ed i titolari nel caso di imprese individuali di cause ostative di cui alle LL. 646/82, 726/82, 936/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, per gli amministratori ed i direttori tecnici nel caso di società ed i titolari nel caso di imprese individuali;

d) dichiarazione relativa alla capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti ai sensi dell'art. 13 c. 1/a e 1/c del D.L. 358/92;

e) dichiarazione relativa alla capacità tecnica delle ditte partecipanti ai sensi dell'art. 14 c. 1/a, 1/B e 1/c del D.L. 358/92;

f) cataloghi o fotografie dei beni da fornire. Le dichiarazioni di cui ai punti b)/c)/d) ed e) dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

16. La domanda e la documentazione dovranno essere contenute in busta sigillata sulla quale, oltre all'indicazione della ditta e dell'oggetto dei lavori, dovrà essere riportata la dizione «Qualificazione».

17. I responsabili del procedimento amministrativo sono l'avv. Cesare Santoro e la dott.ssa Rosanna Oliva.

18. Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 9 novembre 1995.

Messina, 9 novembre 1995

Il rettore: prof. D. Cuzzocrea.

C-28086 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
e della gestione patrimoniale
Servizio motorizzazione

N. 600/Mot. 4001.G.12

Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura mediante procedura ristretta accelerata

I. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi tecnico-Logistici e della Gestione patrimoniale - Servizio Motorizzazione - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - C.F. 80202230589 - Fax 06/4824949 - Tel. 06/465.25332.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta accelerata in ambito CE/GATT;
- b) soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3. Luogo della consegna:

a) presso le sedi degli Autocentri della Polizia di Stato ed altri uffici e reparti, di volta in volta segnalati dall'Amministrazione aggiudicatrice;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pneumatici, a quantità indeterminata, destinati a veicoli comuni e a veicoli di specifico impiego in dotazione alla Polizia di Stato.

Importo complessivo L. 4.000.000.000 IVA inclusa.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 dicembre 1995 ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della direttiva 93/36 CEE.

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 9 dicembre 1995.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 15.000 se presentata da Società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 26, 1° comma, lett. a) della Direttiva 93/36 CEE) sui listini redatti dalla Amministrazione.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno 22 dicembre 1995 ore 10.

La ditta contraente dovrà disporre di almeno n. 10 depositi/magazzini/succursali, per il recapito e la trasmissione di ordini, che coprano l'intero territorio nazionale isole comprese al fine di assicurare aderenza logistica a tutti gli Enti e Reparti della Polizia di Stato.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici 06/46536384 per informazioni di carattere tecnico e 06/46536203 per ogni altra informazione.

14. 2 febbraio 1995.

15. Data di spedizione del bando: 17 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Il direttore del servizio: dott. A. Matteis.

C-28159 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della pubblica sicurezza
Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
e della gestione patrimoniale
Servizio motorizzazione

N. 600/Mot. 5002.G.2

*Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblica fornitura
mediante procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi tecnico-logistici e della Gestione patrimoniale - Servizio Motorizzazione - Via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - C.F. 80202230589 - Fax 06/4824949 - Tel. 06/465.25332.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta accelerata in ambito CE/GATT;
- b) soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3. Luogo della consegna:

a) presso le sedi degli Autocentri della Polizia di Stato ed altri uffici e reparti, di volta in volta segnalati dall'Amministrazione aggiudicatrice;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: batterie di accumulatori al piombo, a quantità indeterminata, per autoveicoli e motoveicoli in dotazione alla Polizia di Stato.

Importo complessivo L. 600.000.000 IVA inclusa.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 dicembre 1995 ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della direttiva 93/36 CEE;

b) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 9 dicembre 1995.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 15.000 se presentata da Società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 1 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 26, 1° comma, lett. a) della Direttiva 93/36 CEE) sui listini redatti dalla Amministrazione.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno 22 dicembre 1995 ore 10,30.

La ditta contraente dovrà disporre di almeno n. 10 depositi/magazzini/succursali, per il recapito e la trasmissione di ordini, che coprano l'intero territorio nazionale isole comprese al fine di assicurare aderenza logistica a tutti gli Enti e Reparti della Polizia di Stato.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici 06/46536384 per informazioni di carattere tecnico e 06/46536203 per ogni altra informazione.

14. 2 febbraio 1995.

15. Data di spedizione del bando: 17 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Il direttore del servizio: dott. A. Matteis.

C-28160 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 - Veneto Orientale, piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE), Italia - Tel. n. 0421/228099-228098 - Fax 0421/228064.

2. Descrizione del servizio: categoria 6; contratto di mutuo per un capitale di L. 2.255.000.000 ammortizzabile in 10 anni.

3. Luogo di esecuzione: San Donà di Piave.

4. Durata del contratto: n. 10 anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di eventuali raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Trattativa privata con ricorso alla procedura accelerata: i termini di cui all'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 sono abbreviati ai sensi del comma 8 dello stesso articolo, stante l'urgenza di stipulare il mutuo per poter avviare la procedura di acquisto delle attrezzature ed arredi necessari a migliorare l'assistenza sanitaria ed il funzionamento dei servizi.

7. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: giorno 4 dicembre 1995, ore 13.

8. Indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 - Veneto Orientale, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE).

9. Lingua: italiana.

10. La domanda potrà essere presentata da istituzioni creditizie e dovrà essere corredata a pena di esclusione dal seguente documento:

a) dichiarazione dell'istituzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

11. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere fatta con le modalità di cui all'art. 10 comma 11 del D.Lgs. n. 157/95; la documentazione di cui al punto 10.a) dovrà essere rilasciata secondo quanto stabilito dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri.

12. Data d'invio del bando: 17 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-28161 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Lecce n. 1

Sede legale: Lecce, via Miglietta, 5

Tel. 0832/347032 - 665653 - Fax 0832/665648

L'azienda intende procedere all'appalto del Servizio di tesoreria e cassa e servizi accessori a mezzo di trattativa privata. La gara sarà regolamentata da quanto previsto dal D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 6 maggio 1994 n. 104, Supplemento Ordinario, serie generale.

La prestazione dei servizi è così catalogata: categoria 6, lett. b). Denominazione: servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento della CPC: 81.814.

Oggetto dell'appalto è il servizio di tesoreria, cassa e di servizi accessori dell'Azienda Sanitaria, per un periodo di anni tre, a partire dalla data di decorrenza fissata nel relativo contratto.

L'ambito territoriale comprende le seguenti strutture:

Presidio ospedaliero «V. Fazzi» Lecce (dichiarata Azienda ospedaliera);

Presidio ospedaliero «G. Libertini» Lecce;

Presidio ospedaliero «A. Galateo» Lecce;

Presidio ospedaliero, Campi Salentina;

Presidio ospedaliero, Copertino;

Presidio ospedaliero, S. Cesario di Lecce;

Presidio ospedaliero, Nardò;

Presidio ospedaliero, Galatina;

Distretto socio sanitario n. 1, Lecce est;

Distretto socio sanitario n. 2, Lecce ovest;

Distretto socio sanitario n. 3, Campi Salentina;

Distretto socio sanitario n. 4, San Cesario;

Distretto socio sanitario n. 5, Copertino;

Distretto socio sanitario n. 6, Martano;

Distretto socio sanitario n. 7, Galatina;

Distretto socio sanitario n. 8, Nardò.

Si fa salva la facoltà del Direttore generale dell'azienda ospedaliera V. Fazzi di Lecce di revocare l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi prima della scadenza contrattuale, in qualsiasi momento dopo i primi 6 (sei) mesi dall'aggiudicazione stessa.

È fatto divieto di subappalto. Non sono ammesse offerte per l'esecuzione di parte del servizio di tesoreria e cassa.

L'Azienda di credito aggiudicataria dovrà essere in grado di erogare il servizio dalla data fissata nel relativo contratto. Lo stesso, che avrà una durata di tre anni, dovrà essere stipulato entro un mese dalla deliberazione di aggiudicazione.

Le modalità inerenti la procedura di gara saranno allegate alla lettera di invito. Altre informazioni, di carattere generale, potranno essere richieste presso: Area gestione del patrimonio, p.tta Bottazzi, 1 - 73100 Lecce, dott. U. Cappelluti Tasti - Rag. Gino Muci, tel. 0832/665827 - 665722.

A) Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 8/81 possono partecipare alla gara gli istituti di credito indicati nel D.M. 5 maggio 1981, operanti nell'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria.

B) Gli istituti di credito che intendono costituirsi in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, dovranno farne esplicito riferimento, indicando le aziende creditizie che si raggrupperanno e quale di esse sarà la capo-gruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e deve essere conferito alla capo-gruppo prima della presentazione dell'offerta. Per l'erogazione degli eventuali servizi accessori, limitatamente a questi, possono far parte dell'associazione temporanea, altre imprese.

C) L'azienda di credito può partecipare o a titolo individuale, o far parte di un solo raggruppamento, pena esclusione dalla gara di tutti i soggetti interessati; le imprese eroganti servizi accessori, possono partecipare solo ad un raggruppamento.

D) Le aziende di credito interessate a partecipare singolarmente alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda, su carta in bollo, firmata dal legale rappresentante, corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante di appartenere a uno degli istituti di credito previsti dal decreto ministeriale 5 maggio 1981;

2) dichiarazione di operatività nell'ambito territoriale di questa Azienda sanitaria, giusta deliberazione Consiglio regionale 8 marzo 1995, n. 1088 (BURP 26 maggio 1995, n. 60) con l'indicazione dei vari sportelli;

3) elenco dei servizi di tesoreria effettuati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazione in bollo del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

5) dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, a firma del legale rappresentante.

Ciascuna delle aziende di credito che partecipa in associazione alla gara in oggetto, dovrà allegare alla domanda presentata, su carta da bollo, a firma del legale rappresentante della capo-gruppo di cui al punto B) e contenente la dichiarazione indicata al punto 5), la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) che precedono.

Le imprese eroganti i servizi accessori, eventualmente partecipanti al raggruppamento, dovranno allegare alla domanda della capo-gruppo, la documentazione di cui ai punti 4) e 5) che precedono.

L'Azienda sanitaria si riserva di verificare le dichiarazioni rese dagli istituti di credito e dalle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa sigillata, con qualunque mezzo che non ne consenta la semplice manomissione, con la dicitura: «Trattativa privata per il servizio di tesoreria, cassa e servizi accessori ASL LE/1», al seguente indirizzo a mezzo del servizio postale o di altro corriere autorizzato: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/1, Direzione generale, via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande è entro le ore 12 del 6 dicembre 1995.

La mancata presentazione o la non rispondenza della documentazione richiesta, comporterà la non ammissione alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo le modalità previste dall'art. 6, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 157/95. A tal fine una apposita commissione di esperti provvederà alla valutazione delle offerte tecnico-economiche pervenute ed alla individuazione delle 3 migliori proposte, i cui soggetti proponenti accederanno alla successiva fase di negoziazione con la Direzione generale dell'azienda generale dell'Azienda sanitaria.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno trasmessi dalla Azienda USL LE/1, entro 20 (venti) giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara potrà essere revocato in presenza di giustificati motivi.

Il presente bando è stato inviato in data 15 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato ricevuto dallo stesso, in data 17 novembre 1995.

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-28162 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

*Avviso di gara per la somministrazione di generi alimentari
Servizio refezione scolastica 1996*

1. Comune di Como - Settore pubblica istruzione, via V. Emanuele II, 97 - Tel. 031/242.602 - Fax 031/271.470.

2a) Licitazione privata per il settore B (frutta e verdura di stagione, legumi) ed appalto concorso per altri 12 settori precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare le somministrazioni dal 2 gennaio 1996.

3. Luoghi, modalità e tempi di consegna, natura e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito: i fornitori possono presentare offerta per la licitazione privata limitatamente al citato settore B e per l'appalto concorso per tutti i 12 i rimanenti settori, per tutte le somministrazioni o parte delle medesime, come meglio precisato nel capitolato speciale per un importo complessivo di L. 800.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 4 dicembre 1995 presso l'Ufficio archivio e protocollo del comune di Como, via V. Emanuele, 97, le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti il 7 dicembre 1995 con scadenza ore 12 del 18 dicembre 1995.

7. Alle domande di partecipazione, da redigere su carta legale, le ditte dovranno allegare:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della presente gara;

la dichiarazione, su carta bollata, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modificazioni e dell'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni;

la cifra globale di affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

8. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito (per l'appalto concorso si procederà ai sensi dell'art. 16, lett. b), D.Leg.vo n. 358/92).

9. Il presente bando viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 17 novembre 1995.

Como, 16 novembre 1995

Il dirigente di settore: dott. Antonio Auciello.

C-28163 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occ.le

Bando di gara per l'aggiudicazione delle forniture di generi alimentari anno 1996 - Procedura ristretta (accelerata)

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occ.le», via della Vecchia Ceramica, 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/399683, fax 0434/399689.

2.a) Licitazione privata ad offerte segrete con procedura ristretta. b) procedura accelerata ex art. 7, comma 4, del D.Lgs. 358/92, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del miglior offerente entro il 31 dicembre 1995.

3.a) Presidi Ospedalieri di San Vito al Tagliamento, Sacile, Maniago, Spilimbergo e Pordenone;

b) forniture alimentari per l'anno 1996, per un importo complessivo presunto di L. 1.603.500.000, di: verdure surgelate, carni bovine e suine, formaggi, latte vaccino, olii e paste alimentari, ortofruttricoli, prodotti avicoli, pane, pesci, riso, salumi, prodotti dietetici, bevande, caffè e infusi, cioccolato, preparati per brodo, alimenti conservati e generi diversi.

Tipologie e quantità come da elenco che sarà allegato alla lettera di invito;

c) possibilità di offerta per l'intera fornitura o per singoli lotti.

4. Consegne ripartite nel periodo di fornitura.

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione, redatte in carta legale: 5 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1. c) In lingua italiana.

7. L'invito sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione attestante la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione attestante la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. citato e l'organizzazione di vendita, ubicazione e potenzialità dei centri di produzione e/o depositi dei prodotti in gara.

9. Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924, con l'aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

10.11. Data di invio del bando: 16 novembre 1995.

12m Data di ricevimento del bando: 16 novembre 1995.

Pordenone, 16 novembre 1995

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-28164 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4137, I 30100 Venezia, Fax 041-2708626.

b. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari (per il lotto n. 1) e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (per i lotti 2 e 3).

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 1924, n. 827.

c. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia Centro Storico e Terraferma;

d-e. Caratteristiche di lavori e termine di esecuzione:

lotto n. 1: 139/92. Restauro e risanamento conservativo di Cà Giustiniana a Venezia, Sestiere di S. Marco n. 1364, 1° lotto funzionale. Opere edilizie e varie. Importo a base d'asta L. 2.426.773.753, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 3/a per L. 3.000 milioni. Termine di esecuzione giorni 300 (trecento);

lotto n. 2: straordinaria manutenzione edifici di proprietà comunale ad uso residenziale per Bissuola a Venezia-Mestre. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 340.303.469, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 300 milioni. Termine di esecuzione giorni 120 (centoventi);

lotto n. 3: sistemazione di via Pisani mediante allargamento del tratto compreso tra via Varsavia e il campo dei fiori in località Cà Savio nel quartiere n. 9: Cavallino/Treponti. Opere stradali. Importo a base d'asta L. 310.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 6 per L. 300 milioni Termine di esecuzione giorni 120 (centoventi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

f. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Ripartizione Contratti del Comune di Venezia - San Marco n. 4137 - 2° piano - Telefono 041/2708546, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a:

per il lotto n. 1: Ripartizione 3 Ed. Spec. e Residenziale, Venezia S. Marco n. 4137, tel. 041-2708509 o 041-2708485;

per il lotto n. 2: Ripartizione 4 Ed. Spec. e Residenziale, Tel. 041-5339781;

per il lotto n. 3: Ripartizione 10 Viab. Traffico Arr. Urb., Tel. 041-5339806, Mestre,

Via Verdi 36, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitolati speciali (norme tecniche) e gli altri documenti di gara relativi ai singoli appalti.

Per il lotto n. 1: le Ditte interessate potranno acquistare copia del Capitolato Speciale d'Appalto, degli elaborati tecnici e la «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture» presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia, S. Marco 4137 Venezia, Tel. 041-2708329, fax 041-2708347.

Per i lotti nn. 2 e 3: le Ditte interessate potranno acquistare copia del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati tecnici presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia, via Verdi n. 36, Venezia-Mestre - Tel. 041-5339813 - Fax 041-5339784 - previa prenotazione via Fax.

g. Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso la Sede Municipale di Cà Faresetti, S. Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 14 dicembre 1995: lotti nn. 1 e 2;

il giorno 15 dicembre 1995: lotto n. 3.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al Comune, Segreteria Generale - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date:

13 dicembre 1995: per le aste attinenti i lotti nn. 1 e 2;

14 dicembre 1995: per l'asta attinente il lotto n. 3.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h. Sono ammessi ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata.

i. Finanziamenti e pagamenti: Finanziamento I.M.I. contratto il 22 dicembre 1992 e 9 giugno 1995, lotto 1; Finanziamento Banco di Sicilia contratto 22 dicembre 1983, lotto 2; Bilancio 1995 cap. 8371, lotto 3.

l. Sono ammesse alla partecipazione alle gare Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

m. Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

Per il lotto n. 1: il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture» ritirato a cura del concorrente presso gli uffici indicati al capoverso «Informazioni», debitamente bollato e completato.

Per i lotti nn. 2 e 3: l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo a base d'asta.

Inoltre, sia per il lotto n. 1, che per i lotti nn. 2 e 3, le seguenti dichiarazioni:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto o. (subappalto);

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) per tutti i concorrenti, dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante:

iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

2. per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1),

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione a consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

n. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

o. Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via verificati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

q. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e saranno a carico della ditta aggiudicataria.

r. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fideiussoria prevista, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione e rispettando il giorno all'uopo stabilito, sarà tenuto ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto e per la consegna dei lavori.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura della certificazione di cui all'art. 7 della legge 55/1990 e successive modificazioni, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Venezia, 16 novembre 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-28165 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Comune di Catanzaro - Ufficio Contratti via Jannoni - 88100 Catanzaro (Italia) - Telefono: 0961/8811 Fax: 0961/881217.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6 lettera a) Servizi Assicurativi. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814. Importo presunto complessivo L. 800.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Catanzaro e consisterà nel rinnovo della copertura assicurativa R.C.T. dell'Amministrazione Comunale.

4. a), b), c) .

5. Offerta per la totalità dei servizi.

6. Numero previsto prestatori di servizi: nessuna limitazione.

7. Eventuali divieti di varianti: Divieti per i concorrenti di variare il contenuto dei servizi assicurativi così come predisposti dall'Ente appaltante.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

9. Non sono prescritte forme giuridiche predefinite.

È ammessa la coassicurazione R.C.T. da effettuarsi con primarie Compagnie, previa dichiarazione da produrre unitamente nell'offerta.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: Adottata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 157/1995, per evitare scoperture assicurative;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 dicembre 1995;

c) indirizzo vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: 11 dicembre 1995.

12. 13. —

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/95.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 25 del medesimo Decreto 157/95. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. —

16. Data di invio del bando: 15 novembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 15 novembre 1995.

Il dirigente settore AA.GG.:
avv. Guglielmo Opipari

C-28166 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Consorzio Asilo Nido Saint-Christophe - Quart - Brissogne

Bando di licitazione privata
(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio, 1991 n. 55)

a) Consorzio Asilo Nido Saint-Christophe, Quart, Brissogne con sede presso il Municipio di (11020) Saint-Christophe località Capoluogo n. 10 - Tel. 0165/541324.

c) Contratto a corpo e a misura; l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo con esclusione delle offerte determinate anomale (legge n. 109/94 mod. legge 216/95). Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Comune di Saint-Christophe. Costruzione dell'Asilo Nido. Esecuzione di tutte opere edilizie, impiantistiche e provviste occorrenti per la costruzione del predetto edificio.

Importo delle opere a base di gara L. 3.887.047.398 - Categoria prevalente: 2 - Classifiche richieste:

per Imprese partecipanti singolarmente: 7 (6.000.000.000);

per Imprese riunite: nei limiti e prescrizioni delle norme vigenti.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifiche indicate:

demolizione, scavi e sbancamenti L. 149.808.116, categoria 1, classifica 2 (150.000.000);

intonaci e impermeabilizzazioni L. 330.953.311, categoria 5h, classifica 3 (300.000.000);

ascensore L. 45.000.000, categoria 5d, classifica 1 (75.000.000);

verniciatura e tinteggiatura L. 119.463.558, categoria 5g, classifica 2 (150.000.000);

serramenti L. 271.410.767, categoria 5f1, classifica 3 (300.000.000);

impianto termico L. 285.865.273, categoria 5a, classifica 3 (300.000.000);

impianto idro-sanitario L. 146.723.459, categoria 5b, classifica 2 (150.000.000);

impianti elettrici e di controllo L. 196.157.000, categoria 5c, classifica (300.000.000);

sistemazione area verde L. 67.074.500, categoria 11, classifica 1 (75.000.000).

e) Sciento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978, n. 1; art. 2 D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

j) Contributo Regionale: articoli 33 e seguenti d.P.R. 1063/62 e successive modificazioni ed integrazioni.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il novantesimo giorno a quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1995, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza, quanto segue:

1) il certificato, valido, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese oppure certificati di iscrizione agli Albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

d) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2c) e 2d) dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2c) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e il costo del personale dipendente di cui al punto 2d) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 2c). In caso di associazione temporanea di Impresa, i requisiti di cui ai punti 2c) e 2d), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto "orizzontale" è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Le eventuali mandanti assuntrici delle opere scorponabili, dovranno, relativamente all'importo di tali opere, possedere i requisiti richiesti per l'Impresa singola.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese non iscritti all'A.N.C., i cui importi di iscrizione (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorreranno al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo il documento e la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91, lo stesso vale per le imprese facenti parte dei Consorzi di cui detto.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2c) e 2d) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 1.

Responsabile del procedimento è il segretario del Consorzio.

Saint-Christophe, 15 novembre 1995

Il segretario del consorzio: dott. Henchoz Raimondo.

C-28167 (A pagamento).

COMUNE DI CANDELO (Provincia di Biella)

Bando di gara procedura aperta
(decreto legislativo 157/95)

1. Comune di Candelo - Piazza Castello n. 29 - 13062 Candelo - Provincia di Biella - Italia. Telefono: 015/2537020/2539643 - Telefax: 015/2537020.

2. Categoria di servizio: 16.

Descrizione: Concessione servizi di:

a) pulizia aree pubbliche;

b) raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili;

c) raccolta differenziata e trasporto carta, vetro;

d) raccolta e trasporto rifiuti urbani pericolosi e raccolta, trasporto e smaltimento aghi e siringhe abbandonate.

Numero riferimento: 94.

3. Comune di Candelo (BI).

4. a) Impresa/e specializzate iscritta/e Camera Commercio o Registro Nazionale di cui all'art. 15 D.Lgs. 157/95 e Albo Nazionale Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti di cui D.M. 324/91 (se albo non operante copia autenticata domanda iscrizione); nonché debitamente munita/e di autorizzazione ai sensi d.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 per tutte le fasi di smaltimento rifiuti previste da relativo capitolato speciale;

b) D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 - D.M. 324/91 D.Lgs. n. 507/93 legge n. 146/94 - Regolamenti comunali vigenti al riguardo;

c) — .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. — .

7. Durata del servizio: 1° febbraio 1996/31 dicembre 2000.

8. A) I documenti possono essere richiesti presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Candelo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, entro ...

b) diciotto giorni prima della scadenza dell'offerta, entro l'11 dicembre 1995;

c) L. 20.000 per capitolato più L. 6.000 per planimetria più aggiunta costi spedizione - Pagamento bonifico bancario irrevocabile presso Tesoreria Comunale Biverbanca - Via Matteotti 51 13062 Candelo.

9. a) Gara aperta al pubblico;

b) (29 dicembre 1995) - ore 10 - Comune di Candelo piazza Castello n. 29 - 13062 Candelo (Biella).

10. Cauzione provvisoria, pari al 2% sull'importo totale del servizio L. 31.467.000 nelle forme di legge.

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio - il canone sarà versato alla ditta in rate trimestrali.

12. Non richiesta forma giuridica specifica da parte eventuali raggruppamenti prestatori servizi per partecipazione gara, ma solamente indicazione soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta offerta, mandato accettato e procura, ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95, in caso di aggiudicazione, ditte raggruppate dovranno immediatamente produrre mandato speciale con conferimento di rappresentanza a mandataria capogruppo.

13. Per ammissione gara si dovrà produrre:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle cause di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95;

b) dichiarazione comprovante la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 157/95 e tutte le dichiarazioni, certificazioni e autorizzazioni così come specificato all'art. 2 del capitolato speciale;

c) dichiarazione attestante l'aver preso conoscenza di tutte le modalità di appalto e di capitolato speciale e l'averle accettate integralmente e incondizionatamente.

Tutte le dichiarazioni prodotte devono essere obbligatoriamente firmate in carta legale a firma autenticata del titolare e/o legale rappresentante della Ditta o Raggruppamento, ai sensi della legge 4 febbraio 1968 n. 15. In caso di aggiudicazione, le dichiarazioni dovranno essere sostituite dai relativi certificati rilasciati dagli organi competenti, nei termini stabiliti da amministrazione comunale, pena decadenza aggiudicazione stessa.

14. Per ditta o raggruppamento aggiudicatario verbale aggiudicazione immediatamente vincolante, mentre impegno da parte comune è subordinato approvazione della Giunta Comunale; per ditte non aggiudicatari: vincolo offerta giorni trenta a partire data gara.

15. Aggiudicazione concessione ai sensi art. 73, lettera c R.D. 23 maggio 1924 n. 827, senza prefissione limite ribasso e senza ammissione offerte in aumento, e in base al criterio di cui all'art. 23 del D.Lgs. 157/95, comma 1, lettera a) e cioè alla ditta che offrirà il maggior ribasso sulla base d'asta di L. 320.000.000 canone annuo.

Offerta redatta in carta da bollo e formata in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale in cifre e lettere e dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura da persona capace di impegnare ditta o raggruppamento offerente.

Detta busta, contenente offerta, dovrà essere inserita in una seconda busta sigillata con ceralacca indirizzata a: «Comune di Candelo - Piazza Castello n. 29 - 13062 Candelo (Biella)», con dicitura esterna «Offerta per espletamento servizi igiene urbana in Candelo» e con riportata ragione sociale soggetto offerente dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995 all'Ufficio Protocollo del Comune di Candelo. Unicamente a mezzo di servizio postale con piego raccomandato ovvero in corso particolare.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione della gara.

Inviato Uff. Pubblicazioni C.E.E. in data 3 novembre 1995.

Il sindaco: Robioliò dott. Pier Carlo.

C-28168 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Bando di gara

1. Il Comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, indice una licitazione privata per la fornitura di medicinali ed altri generi. Il lotte, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1862 del 18 ottobre 1995.

2. a) Licitazione privata.

3. a) La consegna dovrà essere effettuata in Siena presso le farmacie comunali, poste nel viale XXIV Maggio n. 40 ed in via Sant'Eugenia n. 31;

b) la fornitura comprende specialità medicinali per uso umano, per uso veterinario ed altri generi;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. La fornitura dovrà avvenire per il periodo 1° aprile 1996/31 dicembre 1998.

La consegna dei singoli prodotti dovrà avvenire entro 3 (tre) ore dalla chiamata.

Per le urgenze, la consegna dovrà avvenire entro 2 (due) ore dalla chiamata effettuata.

6) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al Settore attività amministrativa - Servizio affari generali ed istituzionali - U.O. Contratti aste espropriazioni di questo comune, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995, con avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente la domanda e le dichiarazioni, dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di medicinali ed altri generi - Il Lotto».

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 aprile 1996.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni in bollo con le forme di cui alla legge n. 15/1968, art. 11, comma 3°, del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

di volume di affari degli ultimi tre anni (1992-1993-1994);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con i relativi destinatari, da cui risultano, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori, per singolo anno, all'importo rapportato ad anno;

descrizione delle attrezzature da destinare all'effettuazione delle forniture assegnate.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992, sul prezzo posto a base di gara di L. 2.561.750.000, oltre I.V.A.

10) Copia del capitolato può essere richiesta al Servizio Farmaceutico di questo Comune.

11) Il presente bando è stato spedito l'8 novembre 1995.

12) La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. è avvenuta l'8 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Sienna, 8 novembre 1995.

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-28169 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Bando di gara

1. Il Comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, indice una licitazione privata per la fornitura di medicinali ed altri generi, 1 lotto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1862 del 18 ottobre 1995.

2. a) Licitazione privata.

3. a) La consegna dovrà essere effettuata in Siena presso le farmacie comunali, poste nel viale XXIV Maggio n. 40 ed in via Sant'Eugenia n. 31;

b) la fornitura comprende specialità medicinali per uso umano, per uso veterinario ed altri generi;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. La fornitura dovrà avvenire per il periodo 1° aprile 1996/31 dicembre 1998.

La consegna dei singoli prodotti dovrà avvenire entro 3 (tre) ore dalla chiamata.

Per le urgenze, la consegna dovrà avvenire entro 2 (due) ore dalla chiamata effettuata.

6) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al Settore attività amministrativa - Servizio Affari generali ed istituzionali - U.O. Contratti aste espropriazioni di questo comune, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995, con avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente la domanda e le dichiarazioni, dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di medicinali ed altri generi - I Lottos».

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 aprile 1996.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni in bollo con le forme di cui alla legge n. 15/1968, art. 11, comma 3°, del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

volume di affari degli ultimi tre anni (1992-1993-1994);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con i relativi destinatari, da cui risulti, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori, per singolo anno, all'importo rapportato ad anno;

descrizione delle attrezzature da destinare all'effettuazione delle forniture assegnate.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma I, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992, sul prezzo posto a base di gara di L. 2.561.750.000, oltre I.V.A.

10) Copia del capitolato può essere richiesta al Servizio Farmaceutico di questo Comune.

11. Il presente bando è stato spedito l'8 novembre 1995.

12) La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. è avvenuta l'8 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Siena, 8 novembre 1995.

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-28170 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Bando di gara

1. Il Comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, indice una licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del progetto di automazione del sistema informativo tributi di questo Comune, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1857 del 18 ottobre 1995.

2. a) Licitazione privata.

3. a) La fornitura di prodotti e servizi deve essere effettuata presso i Servizi attività finanziarie e statistica e sistema informativo automatizzato del Comune di Siena;

b) la fornitura comprende:

la stesura di un progetto esecutivo;

la documentazione tecnica dei prodotti offerti;

i prodotti software applicativo, programmi, procedure e software di ambiente per la gestione del sistema automatizzato Tributi;

i servizi di integrazione con il Sistema Informativo del Comune di Siena;

i servizi di controllo, normalizzazione e generazione delle basi di dati (contribuenti e oggetti di tributo);

i servizi di manutenzione;

i servizi di informazione al personale, assistenza e sviluppo;

eventuali dispositivi e apparati ritenuti utili per la realizzazione del progetto;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. La fornitura dovrà avvenire entro centoventi giorni dalla data dell'ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerte congiunte anche ditte appositamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) b) c). Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, al Servizio Postale di Stato, al Settore attività amministrativa - Servizio Affari generali ed istituzionali - U.O. Contratti aste espropriazioni di questo comune, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995, con avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta contenente la domanda e le dichiarazioni, dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del progetto di automazione del settore informativo Tributi del Comune di Siena».

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 aprile 1996.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni in bollo con le forme di cui alla legge n. 15/1968, art. 11, comma 3°, del decreto legislativo n. 358/1992:

di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con i relativi destinatari;

di poter produrre idonee dichiarazioni bancarie e l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

di non risultare l'Impresa nelle condizioni indicate all'art. 11, comma 1), lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992, sulla base dei criteri indicati nel relativo capitolato d'oneri, e sul prezzo posto a base di gara di L. 350.000.000, oltre I.V.A.

10. Copia del capitolato d'oneri può essere richiesta al Servizio Statistica e sistema informativo automatizzato, via del Casato di Sotto n. 23, Siena.

11. Il presente bando è stato spedito l'8 novembre 1995.

12) La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. è avvenuta l'8 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Siena, 8 novembre 1995.

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-28171 (A pagamento).

CONSORZIO ECOLOGICO

ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Sede in Merone (Como), via C. Battisti, 21

Telefono 031/651508 - Fax 031/617007

Codice fiscale e partita IVA 02181280138

Data: 17 novembre 1995 - Prot. n. 2206

Bando di gara per potenziamento impianto di trattamento 1 lotto lavori

In esecuzione della deliberazione n. 6 in data 7 aprile 1995 e successive modifiche ed integrazioni del Consiglio di amministrazione, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori così suddivisi:

I lotto: (I fase e II fase): costruzione vasche e infrastrutture per primo adeguamento potenzialità impianto a 36.000 mc/giorno ed eliminazione by-pass. L. 4.360.073.376;

II lotto: realizzazione impianto di ossidazione e completamento vasche trattamento colore liquami (per 1/3 della portata). L. 6.255.614.900

III lotto: costruzione condotta di fognatura sub-lotti «L» (tronco Lasnigo-Barni-Magreglio) ed «M» (tronco Rezzago-Caglio-Sormano-Asso). L. 7.780.000.000.

Importo totale L. 18.395.698.276.

I lavori sono finanziati con un contributo regionale a valere sul Programma 1994/1996 per la tutela dell'ambiente di L. 11.200.000.000, con un mutuo decennale di L. 2.400.000.000 della Cassa Depositi e Prestiti, le cui quote di ammortamento sono assistite da un contributo annuo di L. 240.000.000 dell'Amministrazione Provinciale di Como per la differenza di L. 4.795.698.276 con propri mezzi di bilancio interamente disponibili.

Il Consorzio Ecologico Alto Lambro e Piano d'Erba con sede in Comune di Merone, via C. Battisti, 21, tel. 031/651508 e fax 031/617007 intende procedere alla licitazione privata per l'appalto, con procedura accelerata, del I lotto di L. 3.791.775.796, IVA esclusa, prezzo a base d'asta.

Il finanziamento del I lotto è assicurato con un mutuo di L. 2.400.000.000 della Cassa Depositi e Prestiti e per la restante parte con mezzi propri di bilancio.

Viene precisato in proposito che ai sensi dell'art. 9, comma secondo, lettera e), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 24, comma settimo della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata e integrata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge del 2 agosto 1995, n. 216, il Consorzio Ecologico si avvarrà della facoltà di affidare a trattativa privata il II lotto dei lavori di L. 5.425.459.000 prezzo a base d'asta, all'impresa affidataria del I lotto lavori, non appena la giunta regionale della Lombardia avrà assicurato, in via definitiva, il finanziamento predetto come da nota n. 64840 in data 10 ottobre 1995 degli assessori competenti.

L'aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di contratto da stipularsi a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all'1), verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di L. 3.791.775.796 IVA esclusa onde pervenire «all'appalto chiavi in mano ed a prezzo non modificabile in aumento», valutando, in sede di gara, l'anomalia delle offerte che risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione mediante verifica delle stesse con le procedure previste dall'art. 29 decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata che prevede, in proposito, che le offerte debbano essere corrette, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta e che saranno allegate alla lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 novembre 1995.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in: 731 giorni naturali, successivi e continui, e correnti dalla data del verbale di consegna. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, nel termine che verrà fissato dal Consorzio Ecologico Alto Lambro e Piano d'Erba a costituire una cauzione a garanzia dell'appalto, stabilito in un ventesimo dell'importo netto secondo quanto previsto dal Capitolato speciale.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito avrà raggiunto gli importi previsti dal Capitolato speciale nel quale saranno applicate le ritenute di garanzia.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 12/A (prevalente) per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (per le opere scorporabili di L. 1.834.029.796 è richiesta la cat. 4, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000) nonché le ditte dei Paesi CEE che siano iscritte nei rispettivi Albi Nazionali o Registri analoghi per altri importi e corrispondenti categorie e nel rispetto degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese singole e riunite aventi interesse a partecipare all'appalto, possono chiedere di essere inviate alla gara secondo le modalità di cui all'art. 14, comma sesto, del decreto legislativo n. 406/91.

Le istanze di invito, redatte su carta legale in lingua italiana o inglese, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 dicembre 1995, non fa testo la data di spedizione del timbro postale, al seguente indirizzo: Consorzio Ecologico Alto Lambro e Piano d'Erba - Ufficio segreteria - Via Cesare Battisti, 21 - 22046 Merone (Como) - Italia, e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura «Richiesta di invito a partecipare alla gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori I lotto».

Le imprese partecipanti sono vincolate alla propria offerta per centottanta giorni alla data della gara.

Non è consentita la cessione dell'appalto.

Le imprese partecipanti potranno dichiarare, previa presentazione di atti debitamente sottoscritti, le opere e i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 18, comma terzo e seguenti della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni (art. 34 decreto legislativo n. 406/91).

Non si procederà all'aggiudicazione qualora l'importo complessivo offerto dovesse essere superiore all'importo a base d'asta al netto dell'IVA qualora sia pervenuta una sola offerta.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare, con apposita dichiarazione sostitutiva resa in carta legale e nei modi previsti dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, con riserva di verifica da parte dell'Amministrazione, quanto appreso:

la propria iscrizione per gli importi e per le categorie sopra indicate all'Albo Nazionale dei Costruttori o Albo Registro, corrispondente dello Stato di residenza;

la propria idoneità in relazione a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

di avere realizzato direttamente o in associazione di imprese, come mandatario, impianti di depurazione delle acque della potenzialità di trattamento pari o superiore a 150.000 abitanti equivalenti, poiché la configurazione impiantistica finale dovrà assicurare la potenzialità predetta;

che nessuno degli amministratori (o titolare se trattasi di impresa individuale) si trovi sottoposto alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936;

referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91 modificato ed integrato dall'art. 4, comma secondo (lettere c) e d) del decreto del Ministro dei L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e nella misura di 2,00 per la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio la data di pubblicazione del bando nelle categorie di iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma sesto, della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Tale importo è richiesto in misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie di iscrizione previste nel bando ai sensi dell'art. 7, comma sesto, della legge 10 dicembre 1981, n. 471.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con 2 lavori (ai sensi dell'art. 7, comma sesto, della legge 10 dicembre 1981, n. 741; i requisiti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere riferiti a ciascuna delle categorie richieste);

la dimostrazione di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta delle imprese negli ultimi tre esercizi.

Il piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata e sostituita, deve essere presentato in tempo utile, in quanto forma parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande e comunque non oltre i trenta giorni dal termine di presentazione delle domande. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Si informa che il coordinatore unico e il responsabile del procedimento di realizzazione dei lavori in questione sono rispettivamente il dott. Armando Bracchitta ed il dott. ing. Roberto Serra GropPELLI cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni all'indirizzo sopra evidenziato.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Roberto Serra GropPELLI

C-28172 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Bando di gara - Licitazione privata

L'Ordine Mauriziano intende procedere alla fornitura biennale di Vestiario - Teleria e Biancheria piana confezionata occorrente alle Sale Operatorie degli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza e Lanzo.

Criterio di scelta del contraente: licitazione privata ex art. 56 D.P.R. 696/79 e restante normativa in materia di contabilità dello Stato.

- Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 58 par. 2, lettera b) del D.P.R. 696/79;

prezzo: con attribuzione massima di p. 45;

valore qualitativo: con attribuzione massima di p. 55.

Spesa presunta biennale L. 232.086.400 + IVA.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta libera dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano-Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino e pervenire entro non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1995.

Si precisa che l'orario dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

dal lunedì al giovedì: dalle ore 8 alle ore 16;

il venerdì: dalle ore 8 alle ore 14.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati pena esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato in data non anteriore a tre mesi, rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'iscrizione della ditta medesima;
- 2) dichiarazione resa dal legale rappresentante concernente l'elenco e l'indicazione dei relativi importi per forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate nel triennio 1992/1994;
- 3) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-2406 (A pagamento).

AZ. UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28 Vimercate (MI)

Servizio consulenza ortodontica e assistenza tecnica

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti, 23 20059 Vimercate (Milano), tel. 039/6654398 - fax. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio consulenza ortodontica e assistenza tecnica: categoria 25 numero di riferimento CPC 93 allegato 2, D.Lgs. n. 157/195.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

4.a) Personale laureato in medicina e chirurgia, personale con qualificazione professionale;

b) —;

c) sì, qualifiche professionali.

5. Divisione in lotti: non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutte le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

7. Varianti: È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durante del contratto o termine per il completamento del servizio: due anni dalla data di effettivo inizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata, in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche richieste dal presente bando devono essere possedute da ciascuna impresa.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire il servizio stante la scadenza del contratto in corso;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindicesimo giorno successivo a quello del punto 16;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 3% del valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da:

1. dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 dal rappresentante legale attestante: che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

2. certificato, in originale o in copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi.

3. idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta, ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 157/95.

La capacità s'intende provata qualora:

a) venga prodotta dichiarazione di Istituto bancario dalla quale risulti la disponibilità incondizionata dell'Istituto, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta dell'Azienda USSL, a rilasciare fidejussione di L. 50.000.000, a favore dell'Azienda USSL medesima, nell'interesse della ditta offerente;

b) che la ditta ha fatturato, nel triennio 1992 - 1994, per fature identiche a quelle in gara almeno L. 2 miliardi IVA esclusa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 secondo i seguenti criteri: - offerta economica: Max punti 75; Valutazione della qualità: Max punti 25, così suddivisa:

assistenza tecnica per l'impianto protesico ed odontoiatrico: Max punti 12,5;

qualità del servizio tenuto conto:

del numero dipendenti (almeno 5 odontotecnici);

loro qualificazione professionale adeguatamente documentata;

ampiezza del laboratorio e dalla completezza delle attrezzature da verificarsi con sopralluogo da parte della Commissione apposita;

qualificazione professionale del personale che presterà attività ortodontica.

Max punti 12,5.

15. Altre informazioni: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. La richiesta d'invito non vincola l'Ente.

16. Data d'invio del bando: 16 novembre 1995.

Il direttore generale F.F.: dott. Aldo Ganino.

M-9289 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 41 - MILANO

Bando di gara con procedura accelerata - Licitazione privata per affidamento del servizio di tesoreria dell'azienda U.S.S.L. 41 di Milano.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. 41, via Castelvetro n. 32 - 20154 Milano, tel. (02) 33029.1 - telefax (02) 3315084.

2. Categoria servizio: 6/B Servizi Bancari e Finanziari - n. CPC 812,814.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.a) Partecipazione riservata a istituti di credito in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione italiana o riconosciuti tali per la legge del paese di appartenenza;

b) Legge 29 ottobre 1984 n. 720.

5. Non è prevista la possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. —.

7. Non sono previste varianti al capitolato di gara.

8. Durata del contratto: triennale decorrente dal 1° gennaio 1996, con facoltà di proroga di un altro triennio.

9. Eventuale raggruppamento di prestatori di servizio, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 157/95.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'avvio del servizio dal 1° gennaio 1996;

b) termine ultimo per la presentazione domanda di partecipazione in carta legale: 4 dicembre 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1, esclusivamente all'Ufficio Protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinque giorni dal termine di cui al punto 10.a).

12. —.

13. Condizioni minime di partecipazione (a pena esclusione);

a) dimostrazione capacità finanziaria ed economica, mediante presentazione, a corredo della domanda di partecipazione, di documentazione attestante: denominazione, forma giuridica, dati di costituzione, estremi della pubblicazione richieste dalla vigente norma, capitale, fondo di dotazione e riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

b) capacità tecnico organizzativa, da dimostrarsi mediante presentazione in allegato alla domanda di partecipazione, di elenco dei servizi di Tesoreria prestati negli ultimi tre anni, di dichiarazione relativa agli strumenti, apparecchiature tecniche disponibili per il servizio in questione, di disporre di almeno una struttura operativa (sede, filiale, succursale, ecc.) in Milano, zona di decentramento n. 6.

14. Aggiocazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lvo n. 157/95.

15. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, anche la seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente che autorizza l'esercizio dell'attività o iscrizione a uno degli elenchi previsti dall'art. 35 Direttiva C.E.E. 50/92;

b) dichiarazione della legale rappresentanza, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 50/92.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 17 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Teofilo Andreis.

M-9293 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO TEATRO ALLA SCALA

Bando per procedura ristretta (ai sensi della Direttiva C.E.E. 92/50 art. 36, lett. b) e D.L. 157/95, art. 23, lett. a)

In esecuzione della deliberazione n. 309 del 30 ottobre 1995 questa Azienda intende indire procedura ristretta ai sensi dell'art. 36, lett. b) della Direttiva C.E.E. n. 92/50 ed art. 23, D.L. 157/95 per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi specificati di seguito:

1. Amministrazione appaltante: Ente Autonomo Teatro alla Scala, piazza Scala - 20121 Milano, tel. (02) 88791, fax 02/8879.202.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato 1 a) della Direttiva C.E.E. 92/50.

Tipologia dei contratti: Convenzione Multirischi composta dalle seguenti sezioni:

danni ai beni;

trasporti;

responsabilità civile;

infortuni.

Importo triennale globale dei premi lordi: L. 1.500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala - Milano.

4.a) Indicazione riservata ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione non commissariate con una raccolta premi 1994 nei rami danni non inferiore a L. 70.000.000.000.

4.b) Procedura di aggiudicazione: Direttiva C.E.E. 92/50, art. 36, lett. b) e D.L. 157/95, art. 23, lett. a).

5. Presentazione offerte: offerta da presentarsi necessariamente per tutte le sezioni della presente procedura.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi invitati a presentare offerte: l'aggiudicazione avrà luogo solo qualora pervengano almeno tre offerte valide.

7. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse esclusivamente offerte economiche migliorative, pena la nullità delle offerte.

8. Durata del contratto: tre anni - periodo ore 24 del 31 dicembre 1995 - ore 24 del 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso di coassicurazione dovrà essere necessariamente indicata la Compagnia delegataria. Alla stessa dovrà essere riservata quota maggioritaria non inferiore al 35% del rischio complessivo. Ciascuna coassicuratrice dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4.a).

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza attuali contratti assicurativi alle ore 24 del 31 dicembre 1995. Stante la complessità della fattispecie il rispetto dei tempi ordinari rende alquanto gravoso garantire la copertura assicurativa, in via continuativa, con grave responsabilità ed oneri a carico dell'Ente.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, perentoriamente entro le ore 12 del 5 dicembre 1995.

10.c) Indirizzo per l'invio delle domande: Ente Autonomo Teatro alla Scala - Ufficio segreteria generale, via Filodrammatici n. 2 - 20121 Milano, tel. (02) 8879.1., fax 02/8879.292, telex 335328 SCALAN I.

10.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale di cui alle modalità di cui all'art. 10 comma 10 del D.L. 157/95.

11. Termini di invio inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dal termine delle presentazioni delle domande di partecipazione saranno spediti gli inviti a presentare offerta.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare nelle forme di cui alla legge 15/68 dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50.

13. Documentazione richiesta: alle richieste di invito dovrà essere allegata:

una dichiarazione della raccolta premi relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, nei rami danni;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, della data e dei destinatari.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 36, lettera b) Direttiva C.E.E. 92/50 ed art. 23, lettera a) D.L.V.O.

15. Altre informazioni: la gestione del contratto oggetto del presente bando verrà affidata al broker Brichetto S.p.a., largo Schusni n. 1 - 20122 Milano.

Il presente avviso, in corso di pubblicazione, è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla G.U.R.I. in data 17 novembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano l'E. A. Teatro alla Scala.

Il sovrintendente: Carlo Fontana.

M-9294 (A pagamento).

COMUNE DI GROSETO

Piazza Duomo n. 1

(Fax 0564/21500 - Tel. (0564) 488111)

Bando di gara per affidamento servizio pulizia locali adibiti ad uffici e servizi comunali (CPC 874)

Il Comune di Grosseto avvisa che sarà espletato un appalto mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali posti nei seguenti fabbricati:

a) Tribunale, piazza Albegna - mq. 6.279;

b) Uffici Giudiziari, via Monte Rosa - mq. 3.136;

c) Uffici Giudiziari, via Zanardelli - mq. 1.060;

d) Ufficio Servizi Demografici, via Ginori - mq. 704;

e) Casa di riposo anziani, via Ferrucci - mq. 2.814;

f) Comando Polizia Municipale, piazza La Marmora - mq. 704.

Il servizio dovrà essere espletato secondo il capitolato di appalto approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 812 del 12 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte devono essere presentate distintamente per ogni singolo plesso.

L'appalto avrà la durata di tre anni dalla data di aggiudicazione.

Non viene posto alcun limite al numero dei partecipanti e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È ammessa l'associazione temporanea di imprese.

Vista la necessità di assicurare una buona operatività del servizio agli uffici interessati si ricorre alla procedura accelerata.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente, con i documenti richiesti nel presente bando, al Comune di Grosseto, Ufficio Ragioneria, entro le ore dodici del quindicesimo giorno successivo a quello della spedizione del bando di gara alla Comunità Europea. Tali domande dovranno essere contenute in un plico sigillato sul quale oltre al destinatario ed al mittente dovrà essere riportata al dicitura: «Domanda partecipazione appalto pulizie vari uffici e servizi comunali».

Nei dieci giorni successivi a quello previsto per la valida ricezione delle domande di partecipazione saranno inviate le lettere di invito accompagnate dal capitolato d'appalto. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire le proprie offerte nel termine perentorio di dieci giorni a decorrere da quello successivo alla spedizione delle lettere di invito.

Per la selezione qualitativa sono richiesti i seguenti documenti da allegare in originale od in copia autentica:

a) estratto dal casellario giudiziario o equivalente del legale rappresentante dell'impresa;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo Stati Comunitari da cui risulti un periodo di esercizio dell'impresa non inferiore a tre anni compreso quello corrente;

c) dichiarazione resa legale concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione resa legale da cui risultino le attrezzature tecniche ed i materiali utilizzati per la prestazione del servizio, nonché le misure che saranno adottate per garantirne la qualità;

e) dichiarazione resa legale in cui l'impresa si impegna a non subappaltare alcuna parte del contratto.

Nel caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui ai punti b), c), ed e) dovrà essere resa singolarmente mentre quella relativa al punto d) potrà essere presentata cumulativamente.

L'aggiudicazione, mediante licitazione privata, sarà effettuata singolarmente per ogni fabbricato ed avverrà secondo il maggior ribasso sul prezzo posito a base d'asta. La base d'asta riferita al periodo di validità del contratto è distinta per ogni singolo edificio ed ammonta a:

- a) L. 452.088.000 per il Tribunale;
- b) L. 225.792.000 per gli Uffici Giudiziari in via Monte Rosa;
- c) L. 76.320.000 per gli Uffici Giudiziari in via Zanardelli;
- d) L. 50.688.000 per gli Uffici Servizi Demografici;
- e) L. 202.608.000 per la Casa di riposo per anziani;
- f) L. 50.688.000 per il Comando di Polizia Municipale.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla previa verifica antimalfa e di congruità nonché al riscontro delle dichiarazioni preliminari.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 15 novembre 1995 da questa ricevuto il 15 novembre 1995.

Grosseto, 10 novembre 1995

Il dirigente: dott. Giulio Balocchi.

S-24616 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Aviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1704 del 15 novembre 1995 ed in conformità alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e alla legge regionale Emilia-Romagna n. 50 del 23 dicembre 1994, si indicano le sottoindicate gare a procedura ristretta mediante licitazione privata:

1ª licitazione: specialità medicinali - gruppi terapeutici: sistema endocrino; antianemici; farmaci del sistema nervoso centrale; antagonisti antidoti chelanti; antieoplastici ed immunosoppressori; cardiovascolari; farmaci dell'infiammazione; farmaci dell'emostasi; suddivisi in n. 131 lotti infrazionabili ed aggiudicabili singolarmente, importo presunto L. 3.700.000.000 I.V.A. esclusa (in unione di acquisto con azienda U.S.L. di Parma);

2ª licitazione: emoderivati: lotto 1) albumina umana soluzione 20% 10 ml. EV; lotto 2) antitrombina III 5000 UI flac. EV e antitrombina III 1000 UI flac. EV; suddivisione in n. 2 lotti infrazionabili aggiudicabili singolarmente, importo presunto L. 480.000.000 I.V.A. esclusa (in unione di acquisto con azienda U.S.L. di Parma);

3ª licitazione: lotto 1) ovatta di cotone idrofilo per uso sanitario; lotto 2) garza idrofilo non sterile a puro cotone titolo italiano 12/8, tipo leggero, tagliata cm 15 x 15; 20 x 20; 36 x 40; suddivisione in n. 2 lotti infrazionabili ed aggiudicabili singolarmente, importo presunto L. 340.000.000 I.V.A. esclusa.

Le aggiudicazioni avverranno in base all'art. 26, lettera a) della direttiva CEE 93/36.

Durata dei contratti 1º gennaio 1996-31 dicembre 1996 (per i contratti conseguenti alle licitazioni n. 1 e n. 2 è prevista la possibilità di rinnovo per un altro anno).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire all'azienda ospedaliera di Parma - Servizio provveditorato, via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 12 dicembre 1995 (non fa fede il timbro postale).

Le domande, pena la non ammissibilità alle procedure, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

per le licitazioni n. 1 e n. 2:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 23, punto 1a) della direttiva CEE 93/36 relativo all'importo delle forniture effettuate nell'ultimo triennio identiche a quelle oggetto della gara indicate per singoli contratti e rispettivi contraenti; in via preliminare è sufficiente anche semplice dichiarazione del concorrente;

per la licitazione n. 3:

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 23, punto 1a) della direttiva CEE 93/36 relativa all'importo delle forniture effettuate nell'ultimo triennio identiche a quelle oggetto della gara indicate per singoli contratti e rispettivi contraenti; in via preliminare è sufficiente anche semplice dichiarazione del concorrente.

Per il lotto 1) l'importo dichiarato dovrà risultare complessivamente uguale o superiore a L. 100.000.000; per il lotto 2) l'importo dichiarato dovrà risultare complessivamente uguale o superiore a L. 900.000.000.

Le richieste di invito non vincolano questa azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso.

Le ditte ammesse alle gare saranno invitate a presentare offerta entro 30 dicembre 1995.

I bandi di gara di cui al presente avviso con l'elenco dei documenti da allegare alla domanda a pena di non ammissibilità alle procedure, sono stati inviati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 novembre 1995.

Per informazioni: Servizio provveditorato (tel. 0521/991408, fax 0521/291319), presso il quale sono in distribuzione gli elenchi dei lotti relativi alle licitazioni in oggetto.

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24654 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese, 2
Tel. 0881/723006, fax 0881/678861

Bando di gara con procedura accelerata

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni, l'Istituto autonomo delle case popolari di Foggia comunica che procederà a licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a

base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'appalto dei lavori di costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nella seguente località:

1. Comune di Cerignola, alloggi n. 21, legge n. 67/88, art. 22, setimo b.nio, base d'asta L. 1.881.800.000.

La categoria prevalente è la 2^a di cui al decreto ministeriale n. 770/82.

Il termine di esecuzione dei lavori è di quattrocentottanta giorni naturali, consecutivi e continui.

La procedura accelerata è giustificata dall'urgenza di cantierizzare i lavori entro il 5 gennaio 1996 pena la revoca dei finanziamenti.

I pagamenti in acconto saranno disposti con stati di avanzamento emessi in conformità del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale da presentarsi nei modi indicati dall'art. 1 della legge del 10 giugno 1982, n. 348 oltre alle ulteriori forme di garanzia richieste dalla normativa vigente.

È ammessa la partecipazione di imprese individuali, di società commerciali, di società cooperative, di consorzi nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione della offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno indogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo.

Le imprese riunite in un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori e residenti in Stati aderenti alla CEE potranno partecipare presentando documentazioni e dichiarazioni equivalenti, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, secondo le modalità di certificazione e rilascio degli Stati di appartenenza.

I concorrenti che avranno presentato l'offerta potranno ritirarla fino al momento dell'apertura della gara e, dopo tale momento, potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese invitate a presentare offerta dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono dare in subappalto e/o cottimo ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere a questo Istituto autonomo per le case popolari, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'allegato c) del decreto legislativo n. 406/91.

I soggetti interessati potranno richiedere invito a partecipare alla gara inviando domanda in bollo redatta in lingua italiana all'Istituto autonomo per le case popolari di Foggia - Ufficio segreteria, via M. Caggese, 2 - 71100 Foggia, esclusivamente a mezzo posta raccomandata in plico sigillato con ceralacca.

La domanda, con l'indicazione chiara del mittente nonché la dicitura: «Lavori di costruzione di n. 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Cerignola per un importo a base d'asta di L. 1.881.800.000 - Richiesta d'invito alla gara»; dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 1995 e dovrà essere datata e sottoscritta con firma autenticata (anche da tutte le imprese mandanti oltre alla capogruppo nel caso di associazione temporanea di imprese).

Alla domanda dovranno essere allegati (redatti separatamente tra loro e dalla domanda stessa a pena di esclusione) i seguenti documenti

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale bollato o in copia bollata e autenticata, di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla categoria n. 2 per un importo adeguato alla gara ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, bollata e con firma del dichiarante autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale dichiarazione deve contenere esattamente: il numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali il dichiarante è iscritto all'Albo, il nominativo del direttore tecnico dell'impresa nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate che dovranno avere, singolarmente, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per una classifica pari almeno ad 1/5 dei lavori in oggetto e, cumulativamente, almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, salvo i casi di cui al comma 6, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione sostitutiva bollata e autenticata inerente l'assenza dei motivi di esclusione dalle procedure di affidamento dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere da a) a g) del decreto legislativo n. 406/91, di cui l'Istituto autonomo per le case popolari richiederà prova documentale alla impresa aggiudicataria, così testualmente formulata;

a) che il titolare o legale rappresentante della impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che non è in corso, nei confronti del titolare o legale rappresentante dell'impresa, una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

e) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non è in corso alla data odierna, nei confronti del titolare o legale rappresentante dell'impresa, una disposizione di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici emanata dal comitato centrale dell'Albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate;

3) dichiarazione sostitutiva bollata e autenticata, del titolare o legale rappresentante dell'impresa, inerente il possesso di requisiti finanziari e tecnici idonei all'appalto, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e degli articoli 20 e 21 del decreto

legislativo n. 406/91 e di cui l'Istituto autonomo per le case popolari richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria, così testualmente formulata:

a) di possedere idonee referenze bancarie indicando gli istituti di credito interessati;

b) di possedere idonei titoli di studio e professionali indicando quelli posseduti dall'imprenditore e/o dai dirigenti dell'impresa e in particolare dal responsabile della conduzione dei lavori;

c) di aver raggiunto cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel quinquennio antecedente, la data del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a una volta l'importo a base d'asta della gara;

d) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, relativo al quinquennio antecedente la data del presente bando, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

Nel caso d'associazione temporanea d'impresе la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate che dovranno possedere i requisiti indicati, sempreché frazionabili, in misura pari ad almeno il 50% per l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente per le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato.

L'Istituto autonomo per le case popolari spedisce gli inviti a presentare le offerte nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre centoventi giorni dalla data del presente bando.

Gli inviti terranno conto di eventuali variazioni legislative in tema di appalti intervenute nel frattempo.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo.

Foggia, 15 novembre 1995

Il presidente: dott. Antonio Rossi

Il segretario generale: dott. Mario Caposeno.

C-28327 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda regionale U.S.L. n. 13

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria regionale U.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2, Novara, Italia, tel. 0322/848326-848306, fax 0322/844584.

2. Descrizione: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (corrispondente alla categoria n. 16, allegato I), decreto legislativo n. 157/95 C.P.C. 94), diviso nei seguenti lotti:

- 1) speciali ospedalieri solidi;
- 2) tossici e nocivi (solidi e liquidi di qualunque tipo);
- 3) bagni esausti di fissaggio e sviluppo derivanti da attività dei servizi di radiologia;
- 4) speciali liquidi derivanti da attività di laboratorio;
- 5) speciali a raccolta differenziata (farmaci scaduti);
- 6) speciali avviati al riutilizzo (carta, cartone, plastica);

7) speciali avviati al riutilizzo (vetro).

3. Importo complessivo annuo L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e varie strutture territoriali U.S.L. n. 13.

5. Normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

7. È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: ventiquattro mesi.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992. Qualora risulti aggiudicatario un raggruppamento esso dovrà configurarsi come una «riunione orizzontale», prevista dal decreto legislativo n. 406/91 e sarà assoggettata alla relativa disciplina. I documenti e/o le dichiarazioni richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza vigenti contratti.

11. Domande, indirizzi: le domande dovranno pervenire entro il 29 novembre 1995 (termine perentorio), in busta chiusa e raccomandata, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria regionale U.S.L. n. 13 Servizio provveditorato-economato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (Novara), Italia.

12. Lingua o lingue: italiano.

13. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data sub punto 11.

14. Cauzione provvisoria: non prevista.

15. Condizioni minime: le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, nonché in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

b) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli stati membri (art. 15 decreto legislativo n. 157/95, per l'Italia certificato dalla C.C.I.A.A.). Tale documento deve essere di data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte;

c) copia autenticata nei modi di legge, delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti normative per l'espletamento del servizio. Qualora, per lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai lotti: 1), 2), 3) e 4), la ditta richiedente intendesse avvalersi di ditte terze, dovrà produrre, per ciascuna di esse, oltre alle dichiarazioni di cui sopra, anche le convenzioni (almeno due) in originale o in fotocopia debitamente autenticate, disciplinanti i rapporti tra le medesime ditte, da cui risulti altresì il formale impegno e la disponibilità delle stesse ad eseguire lo smaltimento finale dei rifiuti in questione;

d) valide dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da aziende o istituti di credito (almeno due) (art. 13 decreto legislativo n. 157/95);

e) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli anni (92 - 93 - 94);

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi (92 - 93 - 94) con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14 paragrafo 1 lett. a) legge citata). Gli importi di cui alle lettere e) ed f) del presente bando sono da intendersi I.V.A. esclusa.

Le dichiarazioni di cui sopra devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità, il che per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

16. Criteri di aggiudicazione: «Procedura ristretta» (licitazione privata). L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo 157/95 alla ditta che, per ciascun lotto, avrà presentato il prezzo più basso. Per offerta/e anomala/e si applicherà l'art. 25 legge citata.

17. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 novembre 1995.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 novembre 1995.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 14 novembre 1995

Il direttore generale facente funzioni:
dott.ssa Maria Emilia Borgna

C-28328 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori demanio e materiali del Genio

Ufficio coordinamento tecnico

Codice gara n. 039592

Avviso di rettifica

Si comunica che gli articoli 5 e 6 del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1995 vengono così modificati:

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

Restano invariati tutti gli altri articoli.

Il direttore generale: gen. C.A. Franco Marchi.

C-28158 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

AQ 1120 (già ACQUACERT 1120) reg. n. 10305;

CERFACTANT reg. n. 11099;

CERFCIDE reg. n. 9533;

CERFCIDE CONCENTRATE reg. n. 9538;

CERFKILL B reg. n. 9537;

già registrati a nome della ditta Keplime Ltd., con sede in Inghilterra, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Cerfact Italiana S.r.l., con sede Aprilia (Latina), via dell'Industria n. 3, sono ora registrati a nome della ditta Keplime B.V., con sede in Olanda, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Zep Italia S.r.l., codice fiscale 01597840592, con sede in Aprilia, via Nettunense km 25.000 mentre rimangono immodificati i numeri di registrazione.

La ditta Zep Italia S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la nuova ragione sociale ed il cambio di denominazione del presidio medico chirurgico AQ 1120.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

SET PER SEPARATORIO CELLULARE AS 104 reg. n. 17345;

BIODRIP reg. n. 13738;

BIOCATH PD reg. n. 16749;

EGG reg. n. 14843;

CIRCUITO MONITORAGGIO EMODINAMICO DIRETTO reg. n. 13707;

INTRODOTTORE PER BIOPROTESI reg. n. 14934;

KIT PER PTCA reg. n. 14839;

EVAL reg. n. 13973;

SISTEMA INFUS. VENOSA E PRESSIONE VENOSA CENTRALE reg. n. 13708;

CIRCUITO CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA reg. n. 13842;

CIRCUITO CARDIOPLEGIA reg. n. 13841;

PROLUNGA PER ALTA PRESSIONE reg. n. 13739;

BIOBAG reg. n. 14124;

CATETERE PER DRENAGGIO reg. N. 13706;

PAX reg. n. 14840;

PROLUNGA PER BASSA PRESSIONE reg. n. 13740;

BIORETH reg. n. 17393;

BIOTH reg. n. 17584;

BIO M reg. n. 17025;

BIO P reg. n. 17026;

BIO R reg. n. 16840;

BIO PUR reg. n. 14842

già registrati a nome della ditta Biofil S.r.l., con sede in Medolla (Modena), via L. Spallanzani n. 4 sono ora registrati a nome della ditta Biofil S.r.l., codice fiscale 01997710361, con sede in Medolla (Modena), via Canalazzo n. 13/Z mentre rimangono immutati le denominazioni ed i numeri di registrazione.

La ditta Biofil S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la nuova ragione sociale.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28023 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

DELTRIN 2,5 reg. n. 16265;

DERION 50 reg. n. 11342;

SOCHITRION 50/E.C. reg. n. 12370;

FENOCEPE 800 reg. n. 15241;

WACIP 1000 reg. n. 15233;

M.G./55 reg. n. 15239;

DELTATRIN FLOW 2,5 REG. N. 16264;

PIRETRO 714 reg. n. 15317;

ROMAL/65 reg. n. 10466;

ZATOX 11/E.C. reg. n. 12430;

RATTICIDA WARFIN reg. n. 9843

già registrati a nome della ditta Sochil S.n.c., con sede in Mosciano S. Angelo (Teramo), contrada Ripoli, viale 1° Maggio sono ora registrati a nome della ditta Sochil Verde S.n.c., codice fiscale 00889460671, con sede in Mosciano S. Angelo (Teramo), contrada Ripoli, viale 1° Maggio mentre rimangono immutati le denominazioni ed i numeri di registrazione.

La ditta Sochil Verde S.n.c., è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la nuova ragione sociale, mentre rimangono invariate le officine di produzione di ciascun prodotto.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 giugno 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Abbot Labs - Illinois (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Abbot S.p.a., codice fiscale 00076670595 con sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), s.s. 148 Pontina, km 52 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato:

IMx HIV-1/HIV-2 PLUS di terza generazione; preparato nell'officina della ditta Abbott Diagnostics Products GmbH-Max Planck Ring 2 - Wiesbaden, Delkenhein (Germania).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18021.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 12 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28019 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Nuclear Laser Medicine S.r.l. con sede in Settala (Milano), via Cascina Conighetto s.n., codice fiscale e partita IVA 08763060152, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: INNO-LIA HCV AB III, prodotto dalla ditta estera Innogenetics N.V., Canadastraat 21 - Haven 1009-B-2070 Zwijndrecht - Belgio.

Al presidio suddetto, importato già pronto e confezionato per l'uso, è attribuito il numero 17998.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, in stralcio, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 6 ottobre 1995

Il direttore generale: Sciotti.

C-28020 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Cofarm S.r.l., codice fiscale 00761030089, con sede legale in Sanremo (IM), via Matteotti, 12 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SEVEN SPRAY prodotto presso l'officina della ditta Cofarm S.r.l., via Matteotti, 12.

Al presidio è attribuito il numero 17944.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 14 giugno 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28021 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Wilson Cook Medical Inc. Winston-Salem. USA rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Cook Italia S.r.l., codice fiscale 07123400157, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Monta Grigna, 7, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SER PER GRASTROSTOMIA ENDOSCOPICA PER-CUTANEA prodotto presso l'officina della stessa ditta Wilson Cook Medical Inc. Wiston-Salem USA.

Al presidio è attribuito il numero 17976.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 28 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Concorde S.r.l., codice fiscale 010112110364, con sede legale in Ferrara, piazza della Repubblica, 17, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PENTA-PLUS preparato nella officina della ditta Società Pentaferte S.r.l., con sede in Campli (TE).

Al presidio è attribuito il numero 9917.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 24 marzo 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28054 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Concorde S.r.l., codice fiscale 010112110364, con sede legale in Ferrara, piazza della Repubblica, 17, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: BOLLA preparato nella officina della ditta Società Pentaferte S.r.l., con sede in Campli (TE).

Al presidio è attribuito il numero 8577.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 24 marzo 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-28055 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering, Agrevo Italia S.u.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica, 25, è autorizzata a porre in commercio i presidi sanitari registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, di cui all'allegato elenco, importati anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Agrevo Prodtech S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia).

ALLEGATO A

AGREVO PRODETECH S.A.

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
1) ABICID	7017	17-03-1987 - 12-11-1991
2) ABICID 5 G	7095	26-05-1987
3) ACARISTOP	7766	22-05-1989

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.	Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
4) ACARISTOP 18.7	7767	22-05-1989	43) CURIT F 44	3956	16-10-1980 - 12-11-1991
5) ACARIT	3577	10-03-1980 - 12-11-1991	44) CURIT F 72 BLAU	3954	16-10-1980 - 12-11-1991
6) ACATRAZ HF	6791	01-10-1986	45) CURIT F D	3432	16-11-1993
7) AFUGAN COMBI	3474	06-02-1980 - 12-11-1991	46) CURIT K	3266	10-10-1979 - 12-11-1991
8) AFUGAN FIORI	4689	25-02-1982 - 12-11-1991	47) CURIT MIX	8169	03-03-1993
9) AFUGAN P.B.	3453	07-01-1980 - 12-11-1991	48) CURIT MZ	3960	10-10-1980 - 12-11-1991
10) ANTIDERIVA SCHE- RING	3236	01-08-1979	49) CURIT N	3960	26-09-1981 - 07-02-1992
11) APLOTIN	3571	10-03-1980	50) CURIT NIL 44 DF	3958	16-10-1980 - 07-02-1992
12) APLOTIN LIQUIDO	3550	10-03-1980 - 12-11-1991	51) CURIT R 44 BLAU	3959	16-10-1980 - 07-02-1992
13) APOLLO 18.7 SC	7589	27-10-1988	52) CURIT 44 DF	8555	03-12-1994
14) APOLLO SC	7541	06-10-1988	53) CURIT SCHERING	4160	20-12-1980 - 12-11-1991
15) ARELON	2458	31-01-1977 - 12-11-1991	54) CURIT ZEB	3535	20-2-1980 - 12-11-1991
16) ARELON COMBI	2492	18-03-1977 - 12-11-1991	55) CURIT ZEB DF	8435	16-11-1993
17) ARELON COMBI DS	2501	13-04-1977 - 12-11-1991	56) CURITAL	2852	08-08-1978
18) ARESIN	0497	03-08-1973 - 07-08-1992	57) CURITAL POLVERE	2853	08-08-1978
19) ARESIN S	5975	19-07-1984 - 07-02-1992	58) DI-TRAPEX	6323	03-04-1985 - 12-11-1991
20) BAGNANTE ADESIVO E- MELFA	0360	21-12-1971	59) DICARZOL	0701	15-04-1972 - 12-11-1991
21) BETANAL	4517	21-10-1981 - 12-12-1991	60) DIKOFAG P	3447	12-01-1980 - 12-11-1991
22) BETANAL C	7367	08-01-1988 - 12-11-1991	61) DIOSTOP	3380	25-10-1979 - 12-11-1991
23) BETANAL COMPACT	8206	16-03-1993	62) DIZAN	2158	10-04-1976
24) BETANAL COMPLEX	7810	05-06-1989	63) DODIN SCHERING	3651	30-05-1980 - 12-11-1991
25) BETANAL COMPLEX S	7809	05-06-1989	64) DROPP	8246	04-05-1993
26) BETANAL KOMBI	5441	13-09-1983 - 12-11-1991	65) DUTEN 35 EC	2956	23-12-1978 - 12-11-1991
27) BETANAL MIX	6871	11-11-1986 - 12-11-1991	66) EFFICAN	1428	18-01-1974 - 12-11-1991
28) BETANAL N	5442	13-09-1983 - 12-11-1991	67) EFFICAN BLU	3589	04-04-1980 - 12-11-1991
29) BETANAL NEW	8356	14-07-1993	68) EFFICAN MIX	3534	20-02-1980 - 12-11-1991
30) BETANAL OF	8431	16-11-1993	69) EFFICAN MIX DF	8433	16-11-1993
31) BETANAL PROGRESS	8110	09-11-1992	70) EFFICAN N DF	4369	01-10-1981 - 07-02-1992
32) BETANAL TANDEM	7074	26-05-1987 - 12-11-1991	71) EFFICAN S	3533	20-02-1980 - 12-11-1991
33) BETANAL TANDEM 19 EC	7770	22-05-1989 - 12-11-1991	72) EFFICAN S DF	8434	16-11-1993
34) BETANAL TANDEM VIP	7768	22-05-1989 - 12-11-1991	73) EFFICAN TRIS	5327	26-04-1983 - 12-11-1991
35) BETANAL TRIO	8634	14-01-1995	74) EFFICUR DF	8296	04-06-1993
36) BETANAL TRIO WG	8633	14-01-1995	75) EFFICUR M DF	8452	16-11-1993
37) BRESTAN	1812	27-03-1975 - 12-11-1991	76) ELOSAL	1881	19-04-1975
38) BUMETRAN HF	8297	04-06-1993	77) EMELDRIFT	3234	01-08-1979
39) CAPTAN 50 SCHERING	3361	25-10-1979 - 12-11-1991	78) EMELFAN	2880	10-08-1978 - 12-11-1991
40) CIRTOXIN	3090	05-04-1979	79) EMELFLOR	3471	06-02-1980 - 12-11-1991
41) COCCIMITTEL	3695	30-05-1980	80) EMELFOS	3454	07-01-1980 - 12-11-1991
42) CURIT BLAU	3260	10-10-1979 - 12-11-1991	81) ENIDE 50 W	1858	31-10-1975 - 12-11-1991
			82) ESSEVI 50	3080	30-04-1979 - 12-11-1991
			83) FENBET	7004	17-03-1987

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
84) FERVIN	4178	20-12-1980
85) FERVINAL	5892	05-04-1984 - 12-11-1991
86) FERVINAL S	6181	15-01-1985 - 12-11-1991
87) FRUMIXAL	4889	04-09-1982 - 07-02-1992
88) FLUCLASIN SCHERING	4217	28-01-1981 - 12-11-1991
89) GARVOX 3 G	6094	08-10-1984
90) GRANICUR	8242	23-03-1993
91) HELOTOD SCHERING	2430	27-12-1976
92) HOBBYGREEN	5673	12-01-1984
93) HOSTATHION 25 EC	4837	03-06-1982 - 12-11-1991
94) HOSTATHION GRANU- LARE	5791	01-03-1984
95) ILOXAN	3982	03-11-1980 - 12-11-1991
96) KASSER 50W	5038	05-11-1982 - 12-11-1991
97) KERAN	3459	07-01-1980 - 12-11-1991
98) KUPFERKALK SCHE- RING	4345	18-05-1981 - 12-11-1991
99) LENAR 30	5561	23-11-1983
100) LEPIT FELDMAUS	4992	23-10-1982
101) LIVIN S 48	4415	29-07-1991 - 12-11-1991
102) —	—	3444
103) MASOLON	3653	17-06-1980 - 12-11-1991
104) MITAC 20 HF	8289	04-05-1993
105) NIOMIL 3 C	6095	08-10-1984
106) NORTRON	2342	05-10-1976 - 12-11-1991
107) NORTRON COMBI	6032	19-07-1984
108) NORTRON FLO	6088	12-09-1984
109) OCTAVE	7217	16-07-1987 - 12-11-1991
110) ORION SC	7950	11-02-1991
111) OXYCUR 30 BLU	0610	09-05-1972 - 07-08-1992
112) PAREXAN EMULSIONE	2643	19-10-1977 - 12-11-1991
113) PRELUDE FE	7229	26-11-1987 - 12-11-1991
114) PREVICUR	5881	27-03-1984
115) RELDAN	4976	12-11-1980 - 12-11-1991
116) SECUROL	3012	30-04-1979 - 12-11-1991
117) SIMAZON 40	1772	12-11-1974 - 12-11-1991
118) SPECTRON	8355	14-07-1993
119) SPORGON	7216	16-07-1987 - 12-11-1991
120) SPORTAK 40 HF	8147	30-12-1992
121) SPORTAK DELTA HF	8354	14-07-1993
122) SPORTAK EC	7163	03-07-1987 - 12-11-1991

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
123) SPORTAK FE	7319	16-12-1987 - 12-11-1991
124) SPORTAK PF	7361	08-01-1988 - 12-11-1991
125) SPORTAK R	7318	16-12-1987 - 12-11-1991
126) STANZA HF	8168	03-03-1993
127) STANZA L	7458	14-04-1988 - 12-11-1991
128) TEMTIDIN	3199	07-07-1979 - 12-11-1991
129) TENSOL	6610	04-02-1986
130) THIODAN STAUB	1837	25-02-1975
131) TOLURON	6982	04-03-1987
132) TOLURON N	7362	08-01-1988
133) TOP 90	2611	02-07-1977
134) TOP NETZSCHWEFEL	1108	05-12-1972
135) TORANT CL	8328	15-08-1993
136) TRAMAT	2343	05-10-1976 - 12-11-1991
137) TRAMAT COMBI	5172	22-12-1982
138) TRAMAT FLO	5804	27-03-1984
139) TRAMAT MIX	8358	14-07-1993
140) TRAPEXIDE	6569	21-11-1986 - 12-11-1991
141) VENZAR	2187	12-04-1976
142) VINTRO	7769	22-05-1989 - 12-11-1991
143) VISTRIN	7135	24-06-1987 - 12-11-1991
144) VITIGRAN CONC	1840	19-04-1975 - 12-11-1991
145) VITIGRAN S BLEU	1041	19-04-1975 - 12-11-1991
146) ZIPAK	8327	15-06-1993

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V:
Fragomeni

C-28024 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Hoechst Shering, Agrevo Italia S.u.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica, 25, è autorizzata a porre in commercio i presidi sanitari di cui all'allegato elenco registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, preparati anche nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 1993.

ALLEGATO A

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
1) ABICID	7017	17-03-1987 - 12-11-1991
2) ACARISTOP	7766	22-05-1989
3) ACARISTOP 18.7 SC	7767	22-05-1989
4) ACARIT	3577	10-03-1980 - 12-11-1991

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
5) ACATRAZ HF	6791	01-10-1986
6) AFUGAN FIORI	4689	25-02-1982 - 12-11-1991
7) APLOTIN	3571	10-03-1980
8) APLOTIN LIQUIDO	3550	10-03-1980 - 12-11-1991
9) APOLLO 18.7 SC	7589	27-10-1988
10) APOLLO SC	7541	06-10-1988
11) BETANAL	4517	21-10-1981 - 12-12-1991
12) BETANAL C	7367	08-01-1988 - 12-11-1991
13) BETANAL COMPACT	8206	16-03-1993
14) BETANAL COMPLEX	7810	05-06-1989
15) BETANAL COMPLEX S	7809	05-06-1989
16) BETANAL KOMBI	5441	13-09-1983 - 12-11-1991
17) BETANAL MIX	6871	11-11-1986 - 12-11-1991
18) BETANAL N	5442	13-09-1983 - 12-11-1991
19) BETANAL NEW	8356	14-07-1993
20) BETANAL OF	8431	16-11-1993
21) BETANAL PROGRESS	8110	09-11-1992
22) BETANAL TANDEM	7074	26-05-1987 - 12-11-1991
23) BETANAL TANDEM 19 EC	7770	22-05-1989 - 12-11-1991
24) BETANAL TANDEM VIP	7768	22-05-1989 - 12-11-1991
25) BETANAL TRIO	8634	14-01-1995
26) BUMETRAN HF	8297	04-06-1993
27) CAPTAN 50 SHERING	3361	25-10-1979 - 12-11-1991
28) CIRTOXIN	3090	05-04-1979
29) CURIT BLAU	3260	10-10-1979 - 12-11-1991
30) CURIT F 44	3956	16-10-1980 - 12-11-1991
31) CURIT F 72 BLAU	3954	16-10-1980 - 12-11-1991
32) CURIT K	3266	10-10-1979 - 12-11-1991
33) CURIT MIX	8169	03-03-1993
34) CURIT MZ	3960	10-10-1980 - 12-11-1991
35) CURIT N	4370	26-09-1981 - 07-02-1992
36) CURIT R 44 BLAU	3959	16-10-1980 - 07-02-1992
37) CURIT SCHERING	4160	20-12-1980 - 12-11-1991
38) CURIT ZEB	3535	20-12-1980 - 12-11-1991
39) CURITAL	2852	08-08-1978
40) CURITAL POLVERE	2853	08-08-1978
41) DECIS D	6050	05-09-1984 - 12-11-1991
42) DECIS POLVERE	4525	02-11-1981
43) DICARZOL	0701	15-04-1972 - 12-11-1991
44) DIKOFAG P	3447	12-01-1980 - 12-11-1991

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
45) DIOSTOP	3380	25-10-1979 - 12-11-1991
46) DIZAN	2158	10-04-1976
47) DODIN SCHERING	3651	30-05-1980 - 12-11-1991
48) DROPP	8246	04-05-1993
49) DUTEN 35 EC	2956	23-12-1978 - 12-11-1991
50) EFFICAN	1428	18-01-1974 - 12-11-1991
51) EFFICAN BLU	3589	04-04-1980 - 12-11-1991
52) EFFICAN MIX	3534	20-02-1980 - 12-11-1991
53) EFFICAN S	3533	20-02-1980 - 12-11-1991
54) EFFICAN TRIS	5327	26-04-1983 - 12-11-1991
55) EMELDRIFT	3234	01-08-1979
56) EMELFLOR	3471	06-02-1980 - 12-11-1991
57) ENIDE 50 W	1858	31-10-1975 - 12-11-1991
58) ESSEVI 50	3080	30-04-1979 - 12-11-1991
59) FENBET	7004	17-03-1987
60) FERVIN	4178	20-12-1980
61) FERVINAL	5892	05-04-1984 - 12-11-1991
62) FERVINAL S	6181	15-01-1985 - 12-11-1991
63) FRUMIXAL	4889	04-09-1982 - 07-02-1992
64) FUCLASIN SCHERING	4217	28-01-1981 - 12-11-1991
65) GARVOX 3 G	6094	08-10-1984
66) GRANICUR	8242	23-03-1993
67) HELOTOD SCHERING	2430	27-12-1976
68) KASSER 50W	5038	05-11-1982 - 12-11-1991
69) KERAN	3459	07-01-1980 - 12-11-1991
70) KUPFERKALK SCHE- RING	4345	18-05-1981 - 12-11-1991
71) LENAR 30	5561	23-11-1983
72) LEPIT FELDMAUS	4992	23-10-1982
73) LIVIN S 48	4415	29-07-1991 - 12-11-1991
74) MITAC 20 HF	8298	04-05-1993
75) NIOMIL 3 G	6095	08-10-1984
76) NORTRON	2342	05-10-1976 - 12-11-1991
77) NORTRON COMBI	6032	19-07-1984
78) NORTRON FLO	6088	12-09-1984
79) OCTAVE	7217	16-07-1987 - 12-11-1991
80) ORION SC	7950	11-02-1991
81) OXYCUR 30 BLU	0610	09-05-1972 - 07-08-1992
82) PRELUDE FE	7229	26-11-1987 - 12-11-1991
83) PREVICUR	5881	27-03-1984
84) PRINTAN 22 L	5575	05-11-1983 - 07-08-1992
85) RELDAN	4976	12-11-1980 - 12-11-1991

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
86) SECUROL	3012	30-04-1979 - 12-11-1991
87) SIMAZON 40	1772	12-11-1974 - 12-11-1991
88) SPECTRON	8355	14-07-1993
89) SPORGON	7216	16-07-1987 - 12-11-1991
90) SPORTAK 40 HF	8147	30-12-1992
91) SPORTAK DELTA HF	8354	14-07-1993
92) SPORTAK EC	7163	03-07-1987 - 12-11-1991
93) SPORTAK FE	7319	16-12-1987 - 12-11-1991
94) SPORTAK PF	7361	08-01-1988 - 12-11-1991
95) SPORTAK R	7318	16-12-1987 - 12-11-1991
96) STANZA HF	8168	03-03-1993
97) STANZA L	7458	14-04-1988 - 12-11-1991
98) TEMTIDIN	3199	07-07-1979 - 12-11-1991
99) TENSOL	6610	04-02-1986
100) TOLURON	6982	04-03-1987
101) TOLURON N	7362	08-01-1988
102) TOP 90	2611	02-07-1977
103) TOP NETZSCHWEFEL	1108	05-12-1972
104) TORANT CL	8328	15-06-1993
105) TRAMAT	2343	05-10-1976 - 12-11-1991
106) TRAMAT COMBI	5172	22-12-1982
107) TRAMAT FLO	5804	27-03-1984
108) TRAMAT MIX	8358	14-07-1993
109) TRAPEXIDE	6569	21-11-1985 - 12-11-1991
110) TRIFLURALIN HI	4405	23-06-1981 - 07-08-1992
111) VENZAR	2187	12-04-1976
112) VINTRO	7769	22-05-1989 - 12-11-1991
113) VISTRIN	7135	24-06-1987 - 12-11-1991
114) ZIPAK	8327	15-06-1993

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V:
Fragomeni

C-28025 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀDirezione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, è autorizzata a modificare la denominazione sociale dello stabilimento di produzione francese Procida S.A. - Saint Marcel Marsiglia (F) in Agrevo Prodetech-Saint Marcel 13367 Marsiglia (Francia) sulle etichette dei presidi sanitari, di cui all'allegato elenco, ivi prodotti, e registrati con i decreti e ai numeri accanto a ciascuno indicati. ➤

ALLEGATO A		
Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
Hoechst Schering AgrEvo Italia S.u.r.l. - Milano Officina di produzione: AGREVO PRODETECH S.A. (ex Procida S.A.)		
1) ADHESOL	4938	25-09-1982
2) AFALON DS	6674	24-04-1986
3) AFUGAN	1988	19-04-1975
4) AFUGAN 15 EC	4967	15-10-1982
5) AFUGAN S	7683	02-02-1989
6) AGERZOL 500	1331	18-01-1974
7) APLOTIN	3571	10-03-1980
8) APLOTIN LIQUIDO	3550	10-03-1980
9) ARELON DS	5628	12-01-1984
10) ARELON COMBI DS	2501	13-04-1977
11) ARELON COMBI L	6482	12-09-1985
12) ARELON MIX	7346	22-12-1987
13) BASTA	7989	25-10-1991
14) BASTA 60	8047	16-03-1992
15) BASTA 60 HOBBY	8115	09-11-1992
16) BASTA 150	8090	07-08-1992
17) BASTA 200	8117	09-11-1992
18) BASTA COMBI SD	8114	09-11-1992
19) BASTA HOBBY	8088	07-08-1992
20) BASTA GARDEN	8087	07-08-1992
21) BASTA SLX	8116	09-11-1992
22) BBS PROCIDA	1359	16-11-1973
23) BEST	8592	03-12-1994
24) BITAM 1,7 EC	4523	02-11-1981
25) BITAMP P.B.	4524	02-11-1981
26) BRESTAN DS	2174	26-03-1976
27) CHINOSOL W	1572	06-04-1974
28) CUPROFOG B.S.	1153	16-04-1973
29) DECIS	4426	29-07-1981
30) DECIS D	6050	05-09-1984
31) DECIS FLOW	4522	02-11-1981
32) DECIS mg	6332	18-04-1985
33) DECIS NH	4521	02-11-1981
34) DECIS OLIO	4568	03-12-1981
35) DECIS POLVERE	4525	02-11-1981
36) DECIS QUICK	5858	06-04-1984
37) DECIS ZOLFO	5677	12-01-1984

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
38) DEROSALIN	2595	02-07-1977
39) DEROSALIN COMBI	5320	09-05-1983
40) DEROSALIN L	5307	30-03-1983
41) DEROSALIN 80 WG	3472	06-02-1980
42) DODINA HI 65	2795	04-08-1978
43) ECOTECH	8226	23-03-1993
44) ECOTECH BIO	8281	04-05-1993
45) ECOTECH PRO	8282	04-05-1993
46) ELOSAL DS	6701	04-06-1986
47) EMELDOR	3473	06-02-1980
48) EMELVIT Z 15	1730	16-07-1974
49) GRAPESAN	8462	31-12-1993
50) HOSTAQUICK	5860	06-04-1984
51) HOSTAQUICK 10 EC	5970	07-06-1984
52) HOSTATHION	4836	03-06-1982
53) ILLOXAN COMBI	7521	22-09-1988
54) ILLOXAN COMBI S	7522	22-09-1988
55) K-OTHRINE GRAINS CE	6557	07-11-1985
56) K-OTHRINE GRAINS PP	6556	07-11-1985
57) K-OTHRINE GRAINS ULV	6555	07-11-1985
58) LINURON DS 210	2784	08-06-1978
59) LINURON EC	1889	31-05-1975
60) LISTEN	8549	30-11-1994
61) MAILER	3981	11-10-1980
62) MALIX COMBI	2464	14-02-1977
63) MAPOSOL	1506	21-05-1974
64) METHYPHON 20	0836	26-06-1972
65) MICROLUX	0831	30-05-1972
66) MIRO	8546	30-11-1994
67) MOZALINE 50 L	2695	23-11-1977
68) OLEOCUIVRE	1703	27-02-1975
69) PLANTINEBE 80	0764	30-05-1972
70) POINTER	7995	24-01-1992
71) POINTER COMPRESSE	8333	15-06-1993
72) POINTER 15 GR	8334	15-06-1993
73) POSIDOR	3604	04-04-1980
74) PRINTAN 22 L	5575	05-11-1983
75) PRINTAZOL 75	1347	23-01-1974
76) PRINTAZOL PESANTE	4506	23-10-1981
77) PROCIBELLINNE	5635	28-12-1983
78) PRODAPEL	4687	25-02-1982

Presidio sanitario	N. reg.	Data reg.
79) PRODARON	4922	28-09-1982
80) PROPER	8098	09-11-1992
81) PROPER COMBI	8707	15-02-1995
82) PROPER MIX	8708	15-02-1995
83) PROPER S	8550	30-11-1994
84) PROPER 75 S	8551	30-11-1994
85) REVOX	5829	27-03-1984
86) RUFAS	8719	15-02-1995
87) SPIC	2432	14-02-1977
88) SYSTOATE 40	1342	23-01-1974
89) TAGLIO	8591	03-12-1994
90) THIODAN 35	2984	02-12-1978
91) THIODAN 35 EM	1838	19-04-1975
92) THIODAN DS	6233	27-02-1985
93) THIOMETILAN	0414	17-02-1972
94) TRAUBESIN	2913	02-03-1979
95) TRIFLURALIN HI	4405	23-06-1981
96) WHIP	7980	04-05-1991
97) WHIP 90	7979	04-05-1991
98) WHIP S	8524	30-07-1994

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28026 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
 Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
 Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scariatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato SOL MICRON 90, registrato al n. 1429 con D.M. 14 marzo 1974, modificato successivamente con DD.MM. 2 febbraio 1989 e 9 novembre 1992, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Lifa S.r.l., ubicato in Isola Vicentina (VI), autorizzato con D.M. 14 ottobre 1982, in confezioni da kg. 0,100 e Agrindustria S.r.l., ubicato in S. Cipriano Po (PV), autorizzato con D.M. 23 giugno 1981, nelle

confezioni da kg. 0,100, kg. 1, kg. 10 e kg. 25, nonché confezionato in altre taglie da kg. 0,100, kg. 10 e kg. 25 nello stabilimento dell'impresa Diachern S.p.a. U.P. Sifa di Caravaggio, (BG) e in confezioni da kg. 10 e 25 nello stabilimento dell'impresa Sistolfoecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), già autorizzato.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28027 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrovia Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato ECOTECH PRO registrato al n. 8282 con D.M. 4 maggio 1993, importato, in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Ecogen Inc. 2005 Cabot Boulevard West-Langhorne, PA 19047 - 18100 USA, e confezionato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 4 maggio 1993, e Hoechst Schering Agrovia Italia S.u.r.l. di Nova Milanese (MI), autorizzato con D.M. 2 maggio 1981.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28029 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato SOLADO registrato al n. 6584, con D.M. 8 gennaio 1986, modificato successivamente con DD.MM. 26 febbraio 1986 e 6 febbraio 1995, con la nuova denominazione MIRAGE 21, nonché nelle taglie da 1.0,100, 1.0,200, 1.0,250, 1.0,500 e 1.0, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), e nello stabilimento dell'impresa Silita S.p.a. ubicato in Aprilia (LT), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Monsanto Europe B.V. - Antwerp (Belgio).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28030 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato CUPROFOLPET BLEU, registrato al n. 2836 con D.M. 9 agosto 1978, modificato successivamente con DD.MM. 20 giugno 1988, 12 novembre 1991 e 23 marzo 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a., ubicato in S. Agostino (E), autorizzato con D.M. 11 novembre 1975, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa I.Q.V. - Ayda Rafael Casanova-Mollet del Valles - Barcellona (Spagna), e confezionato anche nelle taglie da kg. 15, oltreché in quelle già autorizzate da kg. 1 e 5.

(Omissis).

Roma, 18 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28031 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm And Haas Italia S.r.l. con sede in Gessate (MI), via della Filanda, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato SYSTHANE COMBI, registrato al n. 7707 con D.M. 17 febbraio 1989, modificato successivamente con i DD.MM. 12 novembre 1991 e 30 novembre 1993, prodotto e confezionato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, e formulato nel proprio stabilimento, ubicato in Mozzanica (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28032 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato LIMASIVAM, registrato al n. 2367 con D.M. 13 dicembre 1976, modificato successivamente con DD.MM. 7 agosto 1992 e

23 marzo 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Lifa S.r.l., ubicato in Isola Vicentina (VI), autorizzato con D.M. 14 ottobre 1982, nonché nella taglia da kg. 0,500 preparato nello stabilimento suddetto e nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa di Caravaggio.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28033 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato MALERTO X GRANO RISO, registrato al n. 1642 con D.M. 28 settembre 1974, modificato successivamente con D.M. 23 marzo 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a., ubicato in S. Agostino (FE), autorizzato con D.M. 30 novembre 1994 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Chimac Agriphar S.p.a. - Ougree (Belgio), anche nelle confezioni da l. 1, oltreché nelle confezioni da l. 5, già autorizzate.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28034 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato FUEGO, registrato al n. 6870, con D.M. 11 novembre 1986, modificato successivamente con D.M. 26 novembre 1987, con la nuova denominazione Mirage SG, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Monsanto Europe N.V. - Antwerp (Belgio), e prodotto e formulato negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a. di Aprilia (LT), e Sipeam S.p.a. di Salerano S/Lambo (MI), e confezionato nel proprio stabilimento di S. Vincenzo di Galliera (BO).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28035 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato BACTODOR FC, registrato al n. 8319, con D.M. 15 giugno 1993, con la nuova denominazione DORISTOP importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Nove Nordisk A75 - Fuglebakken - Hillerødgade 31 - DK 2200 Copenhagen (Danimarca), e confezionato presso gli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a. di Aprilia (LT), e Siapa S.p.a., di S. Vincenzo di Galliera (BO).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28036 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato DINOSIVAM E.C. registrato al n. 5920 con D.M. 21 giugno 1984, modificato successivamente con DD.MM. 12 novembre 1991 e 23 marzo 1994, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT) autorizzato con D.M. 16 maggio 1985 e Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 4 maggio 1993.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28037 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rohm and Haas Italia S.r.l., con sede in Gessate (MI), via della Filanda, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato THIOCUR 5, registrato

al n. 7709 con D.M. 17 febbraio 1989, modificato successivamente con D.M. 30 novembre 1993, prodotto anche nello stabilimento dell'impresa Stisolfofotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 9 novembre 1992.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28038 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dow Elanco Italia S.r.l. con sede in Milano, via Murat 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato ASTROL, registrato al n. 1196 con D.M. 6 aprile 1973, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri Fraz. Montalcino (SI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, Bam di Benazzi & Uttini S.n.c., ubicato in S. Patrizio di Concesio (RA), autorizzato con D.M. 16 marzo 1992, Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG) autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, e Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 marzo 1973.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., sede in Milano, via Winchelmann 2, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato R6 ERRESEI PB registrato al n. 3267, con D.M. 21 giugno 1982, modificato successivamente con i DD.MM. 6 marzo 1985 e 12 novembre 1991, preparato, anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, oltreché preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Pagania (AQ), autorizzato con D.M. 26 novembre 1987.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28052 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., sede in Milano, via Winchelmann 2, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato MOLISTAR A GRANULARE registrato al n. 7878, con D.M. 4 ottobre 1989, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S/Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, oltreché preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Pagania (AQ), autorizzato con D.M. 26 novembre 1987, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Rhone Poulenc Agrochimie Villefranche (Francia).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28053 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, già denominato ALBOLINEUM registrato al n. 0930 con D.M. 12 marzo 1973, modificato successivamente con D.M. 11 luglio 1985, con la nuova denominazione IDEAL, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973, e Althaller Italia S.r.l., ubicato in S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con D.M. 2 aprile 1982, nelle taglie da l. 1,5 e l. 4,5, oltreché in quelle già autorizzate ad esclusione di quelle da ml 100 e ml 200 alle quali rinuncia.

È revocata l'autorizzazione per la produzione del prodotto suddetto nello stabilimento dell'impresa Cifo S.p.a., ubicato in S. Giorgio di Piano (BO).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28056 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Aktiengesellschaft-Ludwigshafen (Germania), rappresentata in Italia dall'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere in commercio

il presidio sanitario irritante di IV classe denominato RONILAN, registrato al n. 2835 con D.M. 27 aprile 1978, modificato successivamente con DD.MM. 29 novembre 1983, 1° ottobre 1986 e 12 novembre 1991, preparato anche in sacchetti idrosolubili e confezionato nello stabilimento dell'impresa Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), via Torricelli 2, autorizzato con D.M. 9 novembre 1992, e formulato dall'impresa medesima.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28057 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Scam S.r.l., con sede in S. Maria di Mugnano (MO), via Bellaria n. 164, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: MAZINAM FL con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Maria di Mugnano (MO), via Bellaria n. 164 autorizzato con decreto ministeriale 25 ottobre 1972 e nello stabilimento dell'impresa Terranalis S.n.c., ubicato in Cento (FE), via Nino Bixio n. 6, autorizzato con decreto ministeriale 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8747.

(Omissis).

Roma, 14 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 3 (tre), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Rohm And Haas Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 26, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: INDAR DUO, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nel proprio stabilimento sito in Mozzanica (BG), autorizzato con decreti ministeriali del 22 gennaio 1973 e 30 dicembre 1992, nonché formulato nel proprio stabilimento e

confezionato presso gli stabilimenti delle imprese Diachem Sifa - Caravaggio (BG), autorizzato con decreti ministeriali del 26 marzo 1987 e 30 dicembre 1992; Sipcam - Salerano sul Lambro (MI), autorizzato con decreti ministeriali del 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992; Silea - Aprilia (LT), autorizzato con decreti ministeriali del 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985; Siapa - S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con decreti ministeriali del 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993; Scam - Modena (MO), autorizzato con decreto ministeriale del 25 ottobre 1972.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8757.

(Omissis).

Roma, 22 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28040 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di formulazione da Le a Pasta Acquosa Fluida del presidio sanitario di III classe, denominato: PROPANILE, dell'impresa Chemia S.p.a., S.S. 255, km 46, registrato al n. 2602 con decreti ministeriali 2 luglio 1977 e 12 novembre 1991, prodotto anche nella taglia da litri 20, oltreché in quelle già autorizzate, preparato nel proprio stabilimento ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-28039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione dei coformulanti, di classificazione da Nocivo di II classe a Irritante di III classe e di denominazione da BIODINA FLO a DODIN-FLO del presidio sanitario dell'impresa Chemia S.p.a., con sede legale in S. Agostino (FE), S.S. 255, registrato al n. 2264 con decreto ministeriale 5 luglio 1976, modificato successivamente con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa stessa ubicato in S. Agostino (FE), autorizzato con decreto ministeriale 11 novembre 1975.

(Omissis).

Roma, 11 febbraio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-28041 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione del presidio sanitario Tossico di I classe denominato: CHEMIAN C.E. dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255, km 46, registrato al n. 1794 con decreto ministeriale 22 dicembre 1975, e successivamente modificato con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nel proprio stabilimento ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-28042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di formulazione da Liquido Emulsionante a Microincapsulato disperso in acqua del presidio sanitario Molto Tossico di I classe, denominato: PARATHION 20, dell'impresa Chemia S.p.a., con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255, km 46, registrato al n. 0807 con decreti ministeriali 29 febbraio 1972, 13 novembre 1978 e 12 novembre 1991, preparato nel proprio stabilimento ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-28043 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di formulazione da Liquido, Emulsionante a Microincapsulato disperso in acqua del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: MALAC dell'impresa Chemia S.p.a., con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255, km 46, registrato al n. 5662 con decreti ministeriali 28 dicembre 1983 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Agostino (FE), S.S. 255, km 46.

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-28044 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di formulazione da Liquido, Emulsionante a Microincapsulato disperso in acqua del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: DISERBONE E SA dell'impresa Chemia S.p.a., con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255, km 46, registrato al n. 4579 con decreti ministeriali 28 dicembre 1981 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-28045 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il cambio di formulazione da LE a WDG, del presidio sanitario di III classe, denominato TRIF, dell'impresa Chemia S.p.a., con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255 Km 46, registrato al n. 3667 con D.M. 19 giugno 1980, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-28046 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di formulazione da Granulare a Microincapsulato disperso in acqua del presidio Tossico di I classe, denominato FORATE CHEMIA, dell'impresa Chemia S.p.a., con sede in S. Agostino (FE), S.S. 255 Km 46, registrato al n. 4365 con DD.MM. 23 giugno 1981 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Agostino (FE).

(Omissis).

Roma, 31 dicembre 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-28047 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la modifica del testo dell'etichetta limitatamente all'eliminazione dell'infestante «Galium» e alla prescrizione «liquido concentrato» del presidio sanitario nocivo di II classe denominato LONPAR dell'impresa Dow Elanco Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Murat n. 25, registrato al n. 7517 con D.M. 9 luglio 1988, modificato successivamente con DD.MM. 27 aprile 1989, 12 novembre 1991, 7 agosto 1993 e 16 novembre 1994, prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Dow Elanco B.V. - Rotterdam, Botlek (Olanda) Dow Elanco S.A. - Drusenheim (Francia) Dow Elanco L.t.d. - King's Lynn - Norfolk (U.K.).

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V:
Fragomeni

C-28049 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Ballardini Luigi, di Zevio - D/3143, in data 26 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Campagnola del comune di Zevio, medi mod. 0.018 d'acqua ad uso potabile civile/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27993 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Lerco Federico - D/3126, in data 15 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Corte Cappellaro del comune di Tregnago medi mod. 0.025 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27994 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tommasi Giancarlo di Tregnago - D/3127, in data 15 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Le Mure del comune di Tregnago medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27995 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Officina Mirandola Veicoli Industriali S.p.a. di Cerea - D/3148, in data 24 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Calcara n. 26, del comune di Cerea medi mod. 0.018 d'acqua ad uso industriale/antincendio/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-27996 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Officina Mirandola Veicoli Industriali S.p.a., di Cerea - D/3148, in data 24 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Veneto, 66 del comune di Cerea, medi mod. 0,025 d'acqu ad uso industriale/antincendio/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27997 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Morelli Maurizio, ag. az. Solfa Sergio, Giuseppe, Bianchi Guido, Forasacco Rotilio e azienda agricola Forasacco Antonio - D/3124, in data 23 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Montecuoco del comune di Mezzane di Sotto, medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27998 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cav. Severino Cantiero Mobili d'Arte S.r.l., di Oppeano - D/3151, in data 27 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cadolara del comune di Oppeano, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso potabile civile/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-27999 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta P.I.Z. Frigo f.lli. di Arcole - D/3112, in data 30 dicembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Casin di Riva del comune di Ronco All'Adige, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso potabile civile/igienico/sanitario/antincendio.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28000 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Carbel S.p.a. di Oppeano - D/3203, in data 15 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Villafontana del comune di Oppeano, medi mod. 0.050 d'acqua ad uso.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28001 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta CO.MA. S.p.a. di Brentino Belluno - D/3000, in data 9 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cavattere/Rivalta del comune di Brentino Belluno, medi mod. 0.200 d'acqua ad uso condizionamento/annaffiamento/ccc.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28002 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Teknouno - Trattamento acciai S.r.l. di Castel D'Azzano - D.3015, in data 15 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Beccacivetta, via Roma I, comune di Castel D'Azzano, medi mod. 0.004 di acqua ad uso igienico/sanitario/incendio/annaffiamento; vari.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28003 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Olivieri Ivano, di Isola della Scala ID/0254 con istanza di variante sostanziale in data 29 marzo 1995 ha chiesto di derivare dallo Scolo Cannaro o Fossa Pila in Valle - Pellegrina del comune di Isola Della Scala medi mod. 0.120 d'acqua ad uso irriguo - jemale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28004 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Istituto Sorelle della Misericordia di Verona - D/3154, in data 20 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Misericordia, San Michele Extra del comune di Verona medi mod. 0.070 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28005 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Hero Italia S.p.a. di Verona, con istanza di variante sostanziale in data 15 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Z.A.I. del comune di Verona medi mod. 0.003 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28006 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta «L'Agenzia» di Sevaroli Alvise, di Buttapietra D/3106, in data 11 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Caduti sul Lavoro del comune di Isola Della Scala, medi mod. 0.003 d'acqua ad uso ittico/pesca sportiva.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28007 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Società Domopart S.r.l., di Vicenza D/3128, in data 23 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Boschi del comune di Isola Della Scala, medi mod. 0.001 d'acqua ad uso potabile/civile/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28008 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Panozzo Francesco, di Nogarole Rocca D/3080, in data 29 settembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pradelle del comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28009 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Boschi Nello, D/3114, in data 6 febbraio 1995 ha chiesto di derivare dalla Val Fraselle in Giazza del comune di Selva di Progno medi mod. 0.020 d'acqua ad uso ittico.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28010 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Brunelli Letizia, di Grezzana - D/2481, in data 15 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Quinto di Valpantena comune di Verona, medi mod. 0.100 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28011 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Zorzi Remigio, di Verona - D/3118, in data 6 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla sorgente mapp. 11 in località Le Spiane - Moruri comune di Verona, medi mod. 0.002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28012 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Salgarolo Rosalina, D/3111, in data 1° febbraio 1995 ha chiesto di derivare dalla sorgente mapp. 26 presso località S. Margherita del comune di Roncà, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28013 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Morini Renzo e Giorgio, di Caldiero - D/2966, in data 17 marzo 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Presa comune di Caldiero, medi mod. 0.050 d'acqua ad uso piscicoltura - acquacoltura.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28014 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Spagnolo Giannina e Saretto Gianpaola, D/3119, in data 9 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Mosche del comune di Legnago medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28015 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Muraro Agostino, D/3110, in data 10 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Casarotti del comune di Montecchia di Crosara, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28016 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cracco Oreste e Remo Antonio, di Vestenanuova - D/1570, in data 21 marzo 1994 ha chiesto una variante sostanziale con subentro nella derivazione dalle sorgenti Lore e Coste in località Cracchi comune di Vestenanuova, medi mod. 0.008 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28017 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Fornaro Gianni e Luciano, di Soave - D/3034, in data 10 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via San Mateo comune di Soave, medi mod. 0.110 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-28018 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFEC - S.r.l.	9
ALFIN - S.p.a.	2
BANCA CALDERARI - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
BANCA BOVIO - Società per azioni	11	MERIDIANA - S.p.a.	6
BBDO ITALY - S.p.a.	5	MORTEO - Società per azioni	7
CERBERUS - S.p.a.	4	MORTEO COSTRUZIONI Società a responsabilità limitata	7
COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.	3	NIARO di Cotta Giampietro - S.a.s.	8
COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.	9	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	3
EDILE COMMERCIALE - S.p.a.	10	PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	2
FINRES - S.r.l.	10	PORTO TORRE NORMANNA di Altavilla Milicia - S.r.l.	3
GE.RI.CO. SOCIETÀ PER AZIONI Gestione Riscossione Tributi in Concessione	9	PROGETTI IMMOBILIARI - S.r.l.	10
GEMOFIN - S.p.a.	8	REGINA INDUSTRIA - S.p.a.	4
I.P.S.A. - S.r.l.	9	RUPITER - S.p.a.	8
ICOM - S.p.a.	3	S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI Società per azioni	3
IMMOBILIARE CASTELLO - S.p.a.	6	SARIM - S.p.a.	10
INA - S.p.a. Istituto Nazionale delle Assicurazioni	1	SIMET - S.p.a.	4
INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	4	STAEFA CONTROL SYSTEM - S.p.a.	4
ITALGEST - S.p.a.	4	STERZING INVESTMENT - S.r.l.	7
LUINO BETON - S.r.l.	10	TOUR SUD - S.r.l.	9
MAGIS di Ing. Alessandro Della Vedova & C. S.a.s.	7	TURINVEST - S.p.a.	6
MARPET di geom. Luigi Della Vedova & C. S.a.s.	7	VALSOIA - S.p.a.	6
MASTER CLUB - S.p.a.	3	VISCONTI CESI - S.p.a.	2
		WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.	9
		WHIRLPOOL ITALIA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

Le «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 85.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 375.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esonero dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze litografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visuali dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 6.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 5 0 9 5 *

L. 4.350